Piano Triennale Offerta Formativa

IC FREGENE -PASSOSCURO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC FREGENE - PASSOSCURO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 26/11/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 1765 del 26/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/10/2020 con delibera n. 2

Anno di aggiornamento:
2020/21

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 1.2. Caratteristiche principali della scuola 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali 1.4. Risorse professionali
LE SCELTE STRATEGICHE	2.1. Priorità desunte dal RAV 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) 2.3. Principali elementi di innovazione
L'OFFERTA FORMATIVA	3.1. Traguardi attesi in uscita 3.2. Insegnamenti e quadri orario 3.3. Curricolo di Istituto 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare 3.5. Attività previste in relazione al PNSD 3.6. Valutazione degli apprendimenti 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica 3.8. Piano per la didattica digitale integrata

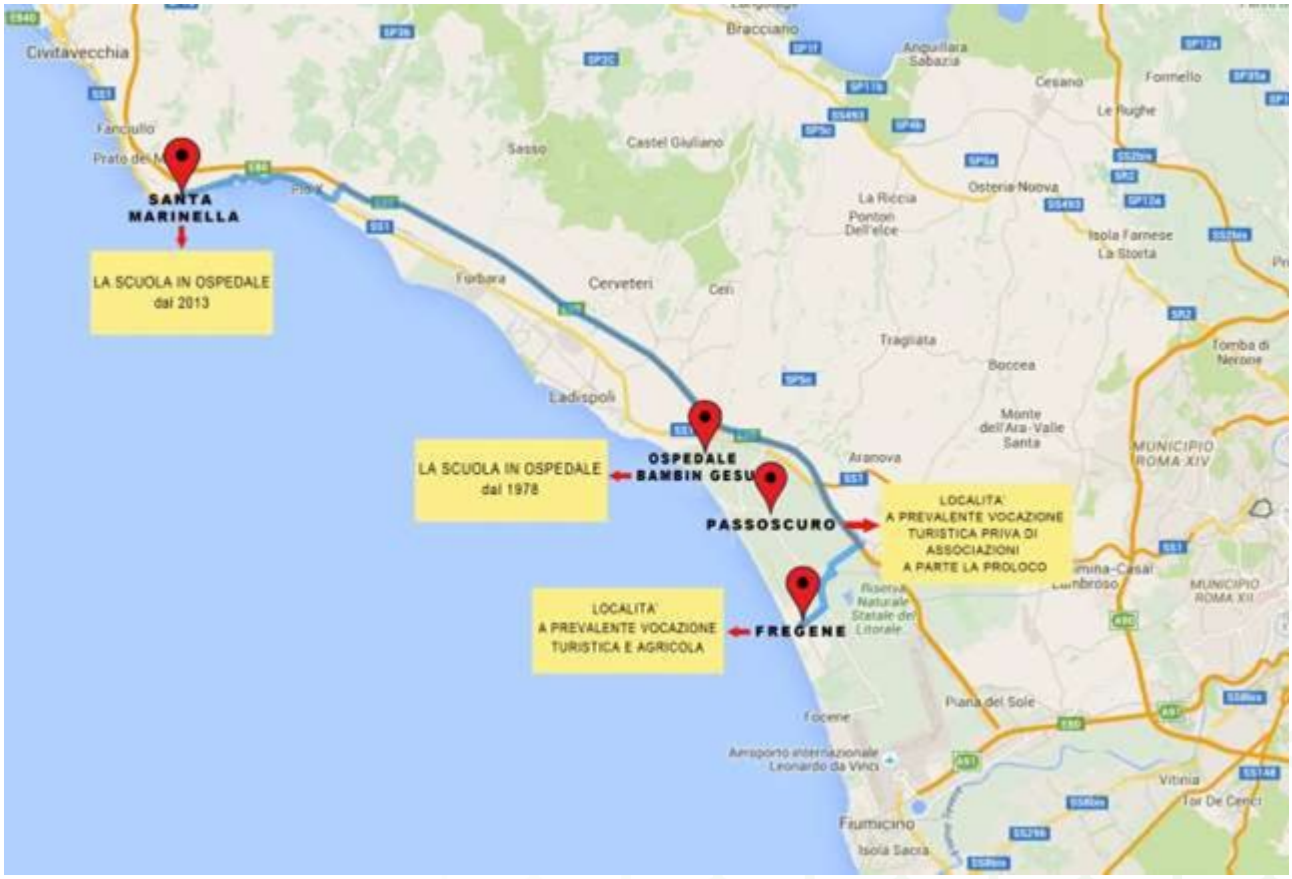
ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

I.C. FREGENE-PASSOSCURO



Popolazione scolastica

L'istituto raccoglie un'utenza socialmente e culturalmente diversificata. Il tessuto sociale è eterogeneo, a prevalente vocazione turistica, commerciale e artigianale, ma anche agricola e impiegatizia.La struttura delle famiglie è variamente diversificata, ossia composta da famiglie tradizionali, monoparentali e allargate.

Negli ultimi anni l'Istituto Comprensivo è stato interessato dal fenomeno dell'immigrazione extracomunitaria e comunitaria, sia per la vicinanza alla capitale che all'aeroporto di Fiumicino. Attualmente la presenza complessiva di alunni di madre lingua diversa dall'italiano è in continuo aumento. Obiettivo del nostro lavoro educativo è trasformare una convivenza di culture diverse, che hanno difficoltà a conoscersi e a capirsi, in un incontro significativo, che crei le condizioni per un reciproco cambiamento. In questo senso ha lavorato il Collegio Docenti, elaborando progetti di insegnamento di lingua italiana per stranieri.

Nel territorio di Fregene sono presenti centri culturali e sportivi, biblioteche per adulti e bambini, centri ricreativi per gli anziani; molto attive sono anche le attività dell'oratorio La Pro-loco è presente con iniziative rilevanti come il "Premio Fregene" e il Carnevale delle biciclette, sagre gastronomico-culturali. Nel territorio di Passoscuro, i centri di aggregazione sono caratterizzati dall'attività della Proloco, che organizza sagre e feste, il Centro Anziani e la Palestra.

Le famiglie, chiamate a partecipare attivamente alla vita scolastica, sono in genere disponibili al dialogo e alla collaborazione.

Principale aspettativa dei genitori è un'azione educativa finalizzata alla formazione dell'individuo, al successo scolastico e alla realizzazione di un'efficace continuità didattica tra scuola dell'infanzia, scuola del primo ciclo e scuola superiore.

La forte estensione territoriale del comune di Fiumicino presenta realtà economiche, culturali e sociali molto diverse, manifestando eterogeneità estesa con conseguente difficoltà complessiva di fare un resoconto uniforme. La diversità e la non omogeneità dell'utenza richiede interventi mirati a favorire l'integrazione e l'interculturalità. La disomogeneità della composizione delle famiglie porta a una considerazione attenta della domanda formativa-soggettiva e dei bisogni dei singoli alunni. L'istituto accoglie bambini provenienti da case famiglia. Alcuni alunni sono seguiti dai servizi sociali.

Territorio e capitale sociale

Il territorio presenta risorse turistiche, commerciali, artigianali e si caratterizza anche da attività agricole ed impiegatizie, grazie all'influenza del vicino Aeroporto Leonardo da Vinci. Ci sono riserve naturali, Oasi protette ed un litorale ad alto tasso turistico. Particolare impulso aggregativo è offerto dai centri culturali e sportivi, biblioteche per adulti e bambini, centri ricreativi per gli anziani e le attività dell'oratorio. Le Pro loco organizzano manifestazioni culturali legate alla tradizione e agli usi e costumi del territorio, e collaborano con la scuola per diverse iniziative socio-culturali.

Nonostante il territorio offra numerose opportunità ricreative, formative e ambientali, è manchevole di spazi organizzati all'aperto che costituiscano punti di aggregazione libera soprattutto per i giovani. L'urbanizzazione eccessiva ha comportato la riduzione di spazi finalizzati a tali scopi. E' presente anche un forte aumento dell'inquinamento acustico e ambientale limitato al plesso di Fregene.

Negli ultimi anni il territorio è stato interessato da gravi problemi di degrado ambientale: discariche , ampliamento delle piste aeroportuali, inquinamento marino, dissesti idrogeologici. Ciò ha determinato l'attuazione di molte iniziative volte alla presa di coscienza da parte della popolazione.

Risorse strutturali

Plessi	Laboratori	Spazi attrezzati/ Aule	Teatro	Biblioteca	Palestra	Men
Fregene	Laboratorio ceramica Laboratorio Informatica Laboratorio	Aula polifunzionale Sala lettura Aula Video Aula Lim Aula di Musica Aula di Artistica Cucina	Sì	Sì	Sì	Sì

	Scientifico					
Passoscuro	Laboratorio informatica Laboratorio diceramica	Aule per recupero e attività di gruppo Aula per il sostegno Archivio Cucina Aula di musica Aula Lim	Sì	Sì	Sì	Sì
OBG Palidoro		Aula Dotazione PC portatili		Sì		
OBG Santa Marinella		Aula Dotazione PC portatili		Sì		

E' quasi del tutto completa la distribuzione e l'installazione delle LIM e la dotazione della rete wireless. Presenti diversi laboratori: "laboratorio di Scienze", biblioteca e "laboratorio di informatica". Le risorse disponibili sono soprattutto finanziate dallo Stato. Il plesso di Passoscuro è stato recentemente interessato da lavori di ristrutturazione degli spazi sia interni che esterni.

I laboratori di informatica hanno bisogno di continua manutenzione e via via dovranno essere sostituite le attrezzature tecnologiche obsolete.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC FREGENE -PASSOSCURO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8DH001
Indirizzo	VIA DI PORTOVENERE, 145 FREGENE 00054 FIUMICINO
Telefono	066670869
Email	RMIC8DH001@istruzione.it
Pec	rmic8dh001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic-fregene-passoscuro.it

❖ PASSOSCURO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8DH01T
Indirizzo	VIA SERRENTI 72 PASSOSCURO 00050 FIUMICINO
Edifici	• Via SERRENTI 72 - 00050 FIUMICINO RM

❖ SAN GIUSTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8DH02V
Indirizzo	VIA PORTOVENERE 145 FREGENE 00054 FIUMICINO
Edifici	• Via Portovenere 145 - 00050 FIUMICINO RM

❖

PASSOSCURO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8DH013
Indirizzo	VIA SERRENTI, 72 PASSOSCURO 00050 FIUMICINO
Edifici	• Via SERRENTI 72 - 00050 FIUMICINO RM
Numero Classi	8
Totale Alunni	137

❖ SAN GIUSTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8DH024
Indirizzo	VIA PORTOVENERE 145 FREGENE 00054 FIUMICINO
Edifici	• Via Portovenere 145 - 00050 FIUMICINO RM
Numero Classi	15
Totale Alunni	283

❖ OSPEDALE BAMBIN GESU' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8DH035
Indirizzo	VIA S. CARLO A PALIDORO LOC. TORRE PALIDORO 00050 FIUMICINO

❖ PRESIDIO OBG DI SANTA MARINELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA

Codice	RMEE8DH046
Indirizzo	LUNGOMARE G.MARCONI, 36 SANTA MARINELLA 00050 FIUMICINO

❖ SMS FREGENE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8DH012
Indirizzo	FREGENE FIUMICINO
Edifici	• Via Portovenere 145 - 00050 FIUMICINO RM
Numero Classi	14
Totale Alunni	286

Approfondimento

Successivamente al dimensionamento dell' anno scolastico 2012- 2013, l' Istituto Comprensivo Fregene- Passoscuro ha avuto un periodo di reggenza durato sette anni. Nell'anno scolastico 2017-2018 la direzione dell'istituto è stata spostata a Fregene , in Via Portovenere 145.

Nell'anno 2012-2013 nasce l'Istituto Comprensivo Fregene Passoscuro dalla fusione degli istituti:

Scuola infanzia "San Giusto" (Plesso 106 Circolo didattico Marchiafava)

Scuola infanzia "Erminio Carlini"(Plesso 157 Circolo didattico Torrimpietra) Scuola primaria "San Giusto"(Plesso 106 Circolo didattico Marchiafava) Scuola primaria "Erminio Carlini"(Istituto 157 Circolo didattico Torrimpietra)

Scuola primaria ospedaliera di Palidoro Ospedale "Bambino Gesù"(Plesso ospedaliero 157° Circolo didattico Torrimpietra)

Scuola secondaria di I grado "Leonardo Albertini "(Plessi: Passoscuro – Fregene)

ALLEGATI:

Denominazione scuola.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	4
	Scienze	1
	Atelier creativo	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	2
	Proiezioni	2
	Teatro	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	

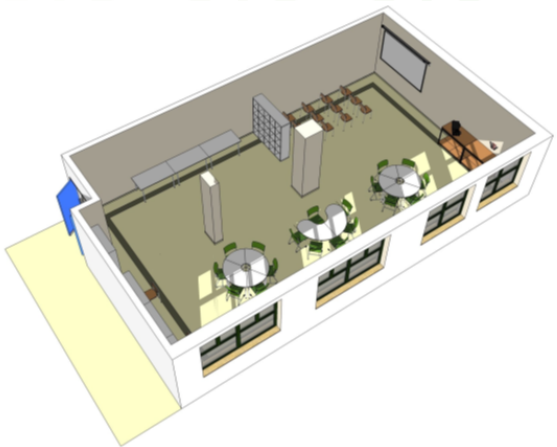
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	30
	LIM in Aula magna	1

Approfondimento

ATELIER CREATIVI

Con il progetto Atelier creativi, in via di realizzazione, la scuola potrà allestire un laboratorio innovativo

Si intende, inoltre, alla luce dei progressi delle tecnologie digitali e del loro impatto su società ed economia, creare laboratori che consentano la produzione di video, di apps e giochi, di arte e musica digitale, che costituiscano un accesso alla realtà immersiva dove, ad esempio, si può proporre una didattica basata sullo storytelling o su metodologie di didattica attiva. Troveranno spazio anche scenari didattici costruiti attorno a robotica ed elettronica educativa, logica e pensiero computazionale. Tali laboratori potranno rappresentare uno stimolo all'innovazione della didattica delle discipline standardizzate e, gradualmente, di tutta la dinamica scolastica, nell'ottica di un più profondo cambiamento educativo e culturale.



REGISTRO ELETTRONICO

(decreto legge n. 95/2012 contenente "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito dalla legge n. 135/2012)

Dall'a.s. 2013-14 la nostra scuola si avvale del Registro elettronico.

Dall'a.s 2017-18 viene usato il software denominato "Axios" che, utilizzando un unico archivio di dati, consente l'informatizzazione di tutte le procedure di registrazione che riguardano la frequenza e la valutazione degli alunni, vale a dire: assenze, ritardi, uscite anticipate, registrazione dei voti assegnati dai singoli docenti, registrazione degli argomenti delle lezioni svolte. Il progetto opera nell'ottica generale dell'informatizzazione dei servizi nell'ambito della Pubblica Amministrazione e, nello specifico, anche in quella del miglioramento continuo del servizio scolastico.

Esso consente infatti di:

- **ottimizzare diversi aspetti del lavoro del personale scolastico, sgravandolo da una quantità di banali operazioni di compilazione**

- ridurre la quantità di atti da riprodurre, conservare in forma cartacea

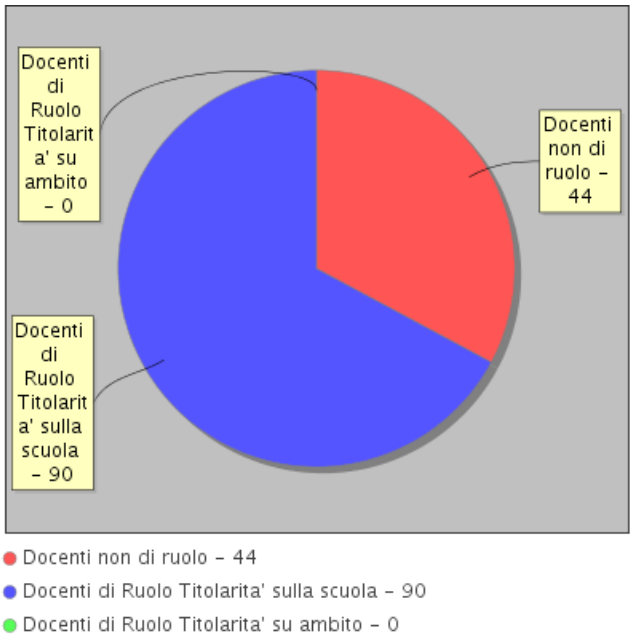
E' inoltre confermata la gestione informatizzata degli scrutini già attivata negli anni precedenti. e la comunicazione delle circolari e dei compiti per la scuola secondaria di I grado e in modo sperimentale per la scuola primaria.

RISORSE PROFESSIONALI

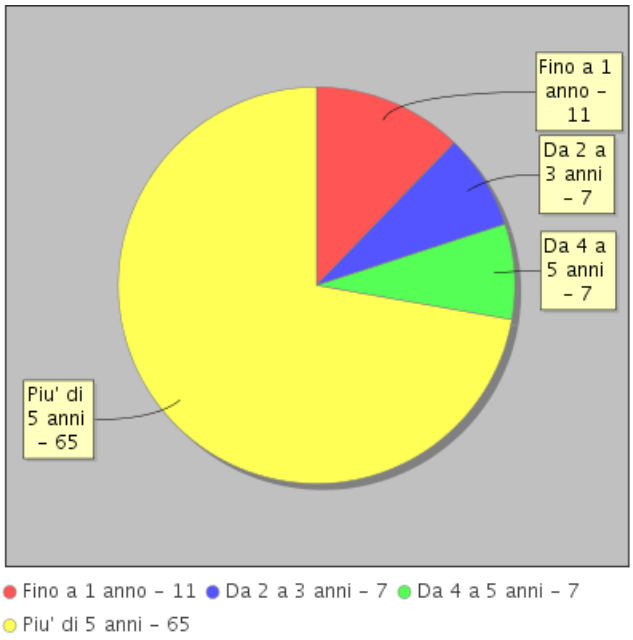
Docenti	**111**
Personale ATA	**20**

❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

L' Istituto comprensivo assegnato a un Dirigente scolastico titolare dall'anno scolastico 2020/2021, è stato in reggenza dall'anno scolastico 2012-2013, pur mantenendo una continuità.

Nel corrente anno scolastico, la mansione del Direttore dei servizi generali amministrativi -DSGA- è attribuita con incarico annuale. La segreteria dispone di 6 assistenti amministrativi; 5 di essi sono a tempo determinato.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

LA MISSION DEL NOSTRO ISTITUTO

Il principio ispiratore della nostra scuola è valorizzare i talenti di ogni singolo alunno ed il suo itinerario di apprendimento, inteso come unico e irripetibile. L'azione educativa e didattico-formativa, partendo dalla centralità dell'alunno e dai suoi diritti inalienabili, riconosce l'unicità della persona, prescindendo dai fattori di diversità.

La mission che l'istituto pertanto persegue, come luogo di educazione, formazione e orientamento, è la formazione dell'alunno come persona attraverso:

-l' apprendimento orientato al possesso degli strumenti di conoscenza e all'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza;

- la costruzione di relazioni positive tra pari, volte al rispetto delle diversità;

-lo sviluppo della coscienza critica;

- i percorsi di orientamento capaci di far emergere le potenzialità, le attitudini ed i

talenti individuali;

- le azioni educative volte alla prevenzione del disagio e della dispersione scolastica;

- l' attivazione di percorsi di inclusione all'interno della scuola rivolti agli alunni con Bisogni Educativi Speciali;

- la tutela e la salvaguardia della salute e del territorio inteso come ambiente di vita;

-la continuità nei vari segmenti scolastici.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità
-Migliorare le votazioni degli esami di stato.
Traguardi
- Avvicinarsi al valore nazionale delle votazioni più alte.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
-Migliorare gli esiti prove nazionali.
Traguardi
Ridurre la variabilità tra classi; ridurre la percentuale di confronto con scuole dello stesso background; aumentare i livelli degli esiti delle prove in generale.

Competenze Chiave Europee

Priorità
-Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza.
Traguardi
Miglioramento dei livelli nelle competenze delle varie discipline e di cittadinanza, in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa.

Risultati A Distanza

Priorità
Monitoraggio dei risultati in uscita al primo anno della secondaria di primo grado ed al primo anno delle superiori.
Traguardi
-Effettuare il monitoraggio per il maggior numero possibile di alunni.

Priorità
-Potenziare le attività di orientamento.
Traguardi
Realizzare percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, con restituzione dei risultati alle famiglie e alla scuola.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi formativi prioritari, di cui al comma 7 della legge 107/15, scelti dall'Istituto, costituiscono una chiave di lettura delle intenzionalità per l'ampliamento della scelta formativa.

Per migliorare la capacità di autovalutazione e di riflessione, nonchè sviluppare iniziative di miglioramento dell'azione didattica e dell'intero sistema organizzativo scolastico, la scuola ha sempre condotto un monitoraggio dei vari settori che costituiscono il PTOF: progetti, laboratori, figure di riferimento, delle azioni di formazione e aggiornamento e di altri interventi e processi promossi attraverso l'azione formativa dell'Istituto.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

11) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

12) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Tra gli aspetti innovativi da evidenziare nell'attività didattica quotidiana, l'uso della Lim consente l'integrazione del linguaggio digitale nella didattica, potenziando gli ambienti di apprendimento, trasformando l'aula tradizionale in uno spazio multimediale, interattivo e innovativo, capace di valorizzare gli studenti nativi digitali. L'uso del registro elettronico consente l'informatizzazione di tutte le procedure di registrazione che riguardano la frequenza e la valutazione degli alunni, la gestione degli scrutini e la comunicazione con le famiglie (circolari e compiti a casa per scuola secondaria).

L' Istituto, inserito nell'ambito 10, partecipa ai percorsi di formazione in rete sia per i docenti che per il personale amministrativo. Nell'ultimo triennio sono stati realizzati dalla scuola percorsi formativi innovativi con formazione in presenza , gruppi di lavoro e ricerca-azione in classe.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Le pratiche di valutazione si realizzano attraverso:

- la valutazione interna con prove di istituto per tutte le classi, sia di ingresso

che finali;

- la valutazione esterna con le prove Invalsi;

- l' autovalutazione d'istituto attraverso il RAV.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto continuerà il processo di collaborazione aderendo :

- all'accordo di rete dell'ambito 10 del Lazio, finalizzato alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonchè alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive e culturali di interesse territoriale;

- Progetto Forti flussi immigratori- Aree a rischio;

- Rete ambito 10- rete Asal;

- Rete progetto PON-FSE potenziamento all'educazione del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico.

- Progetto Camerun Madagascar (gemellaggio).

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La realizzazione di ambienti educativi sarà finalizzata a stimolare gli alunni nell'apprendimento della logica e del pensiero computazionale, attraverso l'utilizzo sempre più diffuso delle TIC nella didattica .

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative DENTRO FUORI LA SCUOLA - SERVICE LEARNING

Avanguardie educative APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PASSOSCURO	RMAA8DH01T
SAN GIUSTO	RMAA8DH02V

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PASSOSCURO	RMEE8DH013
SAN GIUSTO	RMEE8DH024
OSPEDALE BAMBIN GESU'	RMEE8DH035
PRESIDIO OBG DI SANTA MARINELLA	RMEE8DH046

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SMS FREGENE	RMMM8DH012

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della

comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

PASSOSCURO RMAA8DH01T

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali
40 Ore Settimanali

SAN GIUSTO RMAA8DH02V

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali
40 Ore Settimanali

PASSOSCURO RMEE8DH013

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI
TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SAN GIUSTO RMEE8DH024

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI
TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SMS FREGENE RMMM8DH012

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per tutti gli ordini di scuola e per ogni anno di corso è previsto un monte orario minimo di 33 ore annue. Il coordinatore di classe proporrà il voto in sede di scrutinio, sentito il parere dei docenti del team e dei consigli di classe.

Approfondimento

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

	Fregene	Passoscuro
Infanzia	Tempo Normale***: 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì con ingresso dalle ore 8.10 alle 8.45 e uscita dalle ore 15.50 alle***	Tempo Normale***: 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì con ingresso dalle ore 8.10 alle 8.45 e uscita dalle ore 15.50 alle***

	16.10- N°3 sezioni Tempo Ridotto***: 25 ore settimanali dal lunedì al venerdì con ingresso dalle ore 8.10 alle 8.45 e uscita dalle ore 12.50 alle ore 13.10- N° 1 sezione***	***16.10- N°2 sezioni*** Tempo Ridotto***: 25 ore settimanali dal lunedì al venerdì con ingresso dalle ore 12.50 alle ore 13.10- N° 1 sezione***
Primaria	Tempo scuola a 27 ore Si attuano 27 ore settimanali dal lunedì al giovedì con orario dalle 8.10 alle 13.40 e il venerdì dalle 8.10 alle 13.10.- N° 9 classi Tempo scuola a 40 ore. (Tempo Pieno)) Si attuano 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì con orario dalle 8.10 alle 16.10 - N° 6 classi	Tempo scuola a 27 ore Si attuano 27 ore settimanali dal lunedì al giovedì con orario dalle 8.10 alle 13.40 e il venerdì dalle 8.10 alle 13.10. - N° 1 classi Tempo scuola a 40 ore. (Tempo Pieno)) Si attuano 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì con orario dalle 8.10 alle 16.10 - N° 8 classi
Secondaria Igrado	Tempo normale: 30 ore settimanali 990 annuali secondo il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.10 alle ore 14.10.	Tempo normale: 30 ore settimanali 990 annuali secondo il seguente orario :dal lunedì al venerdì dalle ore 8.10 alle ore 14.10.
	Palidoro Da Lunedì a Venerdì orario flessibile dalle 8.30 alle	Santa Marinella Da Lunedì a Venerdì orario flessibile dalle 8.30 alle

Scuolain Ospedale	14.00	14.00

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC FREGENE -PASSOSCURO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

CURRICOLO VERTICALE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CONTINUITÀ E UNITARIETÀ DEL CURRICOLO: LE COMPETENZE CHIAVE Per realizzare la continuità tra primo e secondo ciclo, le competenze chiave di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo di competenze per il curricolo del primo ciclo previsti dalle Indicazioni, non devono essere visti separati, ma in continuità nell'arco degli otto anni di scuola di scuola del primo ciclo e dei dieci anni di obbligo d'istruzione. QUADRO CORRISPONDENZE Competenze europee / Competenze in chiave di cittadinanza / Campi di esperienza / Discipline CURRICOLO EUROPEO CURRICOLO NAZIONALE LE ABILITA' DI VITA (Life skills) O.M.S. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SECONDARIA I GRADO CAMPI DI ESPERIENZA AREE DISCIPLINARI DISCIPLINE DEL CURRICOLO Comunicazione efficace Capacità di relazioneinterpersonale Gestione delle emozioni Creatività/Empatia/Sens o critico/Autocoscienza Comunicare nella madrelingua Comunicare I discorsi e le parole Area Linguistica Italiano Comunicare nelle lingue straniere Lingue Comunitarie (Inglese e Religione Comunicazione Efficace Creatività – Empatia Autocoscienza/Sens o critico Consapevolezza ed espressione culturale – patrimonio artistico e musicale Comunicare Immagini, suoni, colori Area Artistico – Espressiva Arte ed Immagine Consapevolezza ed espressione culturale – espressione Il corpo e il movimento Educazione Motoria Autocoscienza/Senso critico Gestione

delle emozioni/Empatia Gestione dello stress Capacità di relazioneinterpersonale Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile Collaborare e partecipare Comunicare Il sé e l'altro Area Storico – Geografica Storia Cittadinanza e Costituzione Geografia Competenza matematica e competenze di base in Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni Risolvere problemi La conoscenza del mondo Area Matematico – Scientifico Matematica Scienze Tecnologia Problem solving Autocoscienza Senso critico Gestione dello stress Imparare ad imparare Imparare a imparare Acquisire e interpretarel'informazione Individuare collegamenti e relazioni TRASVERSALI Problem solving Comunicazione efficace Competenza digitale Comunicare Senso critico Creatività Problem solving Decision making Gestione delle Emozioni Gestione dello stress Autocoscienza Senso di iniziativa e imprenditorialità Risolvere problemi Progettare 1 CURRICOLO VERTICALE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE 12. CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI EUROPEE RIFERITE AL PIENO ESERCIZIO DELLA CITTADINANZA COMPETENZE CHIAVE EUROPEE COMPETENZE DI CITTADINANZA OBIETTIVI FORMATIVI IN USCITA INFANZIA OBIETTIVI FORMATIVI IN USCITA PRIMARIA OBIETTIVI FORMATIVI IN USCITA SEC. I° GRADO Ambito: COSTRUZIONE DEL SE' Imparare ad -Riconoscere i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni. -Utilizzare informazioni, provenienti dalle esperienze quotidiane (a scuola, a casa, con gli altri), in modo appropriato alla situazione. -Avere fiducia in se stesso affrontando serenamente anche situazioni nuove. Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica conoscendone i punti di debolezza e i punti di forza, e saperli gestire. Essere consapevoli dei propri comportamenti. Iniziare ad organizzare il proprio apprendimento utilizzando le informazioni ricevute, anche in funzione dei tempi disponibili. Acquisire un personale metodo di studio. Valutare criticamente le propriepresta zioni. Essere consapevoli del proprio comportamento, delle proprie capacità e dei propri punti deboli e saperli gestire. Riconoscere le proprie situazioni di agio e disagio. Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili. Acquisire un efficace metodo di studio. imparare Acquisire ed Imparare ad imparare interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni Spirito di iniziativa ed imprenditorialità Risolvere problemi Progettare -Scegliere, organizzare e predisporre materiali, strumenti, spazi, tempi e interlocutori per soddisfare un bisogno primario. Realizzare un gioco. -Trasmettere un messaggio mediante il linguaggio verbale e non verbale. Elaborare e realizzare semplici prodotti di genere diverso utilizzando le conoscenze apprese. Elaborare e realizzare prodotti di vario genere, riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese, stabilendo

autonomamente le fasi procedurali e verificare i risultati raggiunti. Ambito: RELAZIONE CON GLI ALTRI Comunicazione Comprendere il linguaggio orale di uso quotidiano, (narrazioni, regole, indicazioni operative) Comprendere e utilizzare gesti, immagini, suoni. Esprimere le proprie esperienze, sentimenti, opinioni, avvalendosi dei diversi linguaggi sperimentati. nella madrelingua Comunicazione nelle lingue Comunicare - Comprendere semplici messaggi di genere diverso anche mediante supporti cartacei e informatici. -Comprendere messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei, informatici emultimediali). straniere Comprendere -Utilizzare i linguaggi di base appresi per descrivere eventi, fenomeni, norme, -Utilizzare i vari linguaggi e conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti Competenza digitale Rappresentare procedure, e le diverse conoscenze disciplinari, anche mediante vari supporti (cartacei, informatici e multimediali) per esprimere eventi, fenomeni, principi, (cartacei, informatici e multimediali). concetti, norme, procedure. Consapevolezza ed espressione culturale 2 CURRICOLO VERTICALE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE COMPETENZE DI CITTADINANZA OBIETTIVI FORMATIVI IN USCITA INFANZIA OBIETTIVI FORMATIVI IN USCITA PRIMARIA OBIETTIVI FORMATIVI IN USCITA SEC. I° GRADO Ambito: RELAZIONE CON GLI ALTRI Competenze sociali e civiche Collaborare Partecipare Comunicare Partecipare a giochi e attività collettivi, collaborando con il gruppo, riconoscendo e rispettando le diversità. Stabilire rapporti corretti con i compagni e gli adulti. Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti. Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive nel rispetto dei diritti di tutti. Agire in modo autonomo e responsabile Esprimere i propri bisogni. Portare a termine il lavoro assegnato. Capire la necessità di regole, condividerle e rispettarle. Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità. Rispettare le regole condivise Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità rispettando le scadenze. Rispettare le regole condivise. Ambito: RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE Competenze in Matematica Risolvere problemi Riconoscere situazioni che richiedono una risposta. Formulare domande. Risolvere semplici situazioni problematiche legate all'esperienza. Riconoscere situazioni che richiedono una risposta. Cercare di formulare ipotesi di soluzione, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. Affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. Competenze di base in Scienze e

Tecnologia Individuare collegamenti e relazioni -Utilizzare parole, gesti, disegni per comunicare in modo efficace. -Cogliere relazioni di spazio, tempo, grandezza. Individuare e rappresentare fenomeni ed eventi disciplinari, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti sia nello spazio che nel tempo. Individuare e rappresentare, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti. Spirito di iniziativa ed Acquisire ed interpretare l'informazione Ricavare informazioni da immagini e testi scritti di contenuto vario. Essere disponibile a ricercare informazioni utili al proprio apprendimento, anche in contesti diversi da quelli disciplinari e prettamente scolastici. imprenditorialità -Ricavare informazioni attraverso Acquisire la capacità di analizzare l'ascolto e supporti iconografici. l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed -Avvalersi di informazioni utili per attraverso diversi strumenti comunicativi, assumere comportamenti adeguati valutandone l'attendibilità e l'utilità, alle situazioni. distinguendo fatti e opinioni con senso critico. 3 CURRICOLO VERTICALE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRAGUARDI SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA I° GRADO AREA LINGUISTICA DISCIPLINE: ITALIANO LINGUA INGLESE LINGUA FRANCESE FONTI DI LEGITTIMAZIONE: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Allegato n. 2 – D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 4 TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE – INDICAZIONI NAZIONALI 2012 AREA LINGUISTICA DISCIPLINA: ITALIANO COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA COMPETENZA IN CHIAVE DI CITTADINANZA COMUNICARE NUCLEO FONDANTE COMPETENZE IN USCITA SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO ASCOLTO E PARLATO -Ascolta e comprende narrazioni e conversazioni di vario tipo. -Descrive e si esprime oralmente in modo semplice, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per raccontare, descrivere, progettare le attività in ambiti di vita familiari e quotidiani. -Comunica ed esprime agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Ascolta e comprende testi di vario tipo diretti o trasmessi dai media, cogliendone le informazioni principali, il senso e lo scopo. Partecipa a scambi comunicativi utilizzando un linguaggio chiaro, pertinente e un registro adeguato al contesto. -Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri. -Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. -apprende informazioni e elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali Usa la

comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. -Usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). LETTURA - Mostra interesse per i testi illustrati, decodifica segni e simboli, cerca somiglianze e analogie tra suoni e significati, sperimenta rime, filastrocche. Legge e comprende testi vari, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. E' in grado di leggere in modo espressivo rispettando la punteggiatura. Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. Legge testi letterari di vario tipo e ne inizia a costruire un'interpretazione .personale Comprende in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE – INDICAZIONI NAZIONALI 2012 SCRITTURA Si avvicina in modo giocoso alla lingua scritta, esplora e sperimenta la produzione delle prime forme di segno grafico. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Scrive testi corretti di vario tipo (narrativi, poetici, espositivo - informativo) adeguati alle situazioni, allo scopo, all'argomento e al destinatario. Conosce e applica le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura. Scrive testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale. Scrive testi corretti, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre e rielabora testi manipolandoli, completandoli, trasformandoli ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Comprende e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso Comprende e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando

scelte lessicali adeguate. ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA Scopre la presenza di lingue diversa, sperimenta giochi linguistici. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti. 6 TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE – INDICAZIONI NAZIONALI 2012 AREA LINGUISTICA DISCIPLINE: LINGUA INGLESE E COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA COMUNICARE NUCLEO FONDANTE COMPETENZE IN USCITA SCUO LA DELL'INF SCUOLA PRIMARIA1 SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO LINGUA INGLESE2 SECONDA LINGUA COMUNITARIA ASCOLTO (Comprensione orale) Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Comprende oralmente i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Individua, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di vario genere Comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari. Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. PARLATO (Produzione ed interazione orale) . Comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Interagisce nel gioco Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali utilizzando parole e frasi già note. Riferisce semplici informazioni LETTURA (Comprensione scritta) Decodifica testi in lingua inglese di uso comune, anche secondo la fraseologia di base appresa e memorizzata. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di vario genere Legge brevi e semplici testi di contenuto familiare e di tipo concreto e trova informazioni specifiche. SCRITTURA (Produzione scritta) Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Scrive resoconti e compone lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Scrive testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, il proprio vissuto e il proprio ambiente. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE – INDICAZIONI NAZIONALI 2012 RIFLESSIONE SULLA

LINGUA E APPRENDIMENTO Individua ed usa le principali regole sintattiche e grammaticali della lingua inglese, identifica alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. Individua elementi veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico. Usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi. Collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere. Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico - comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare. I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa 8 TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE – INDICAZIONI NAZIONALI 2012 TRAGUARDI SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA I° GRADO AREA LINGUISTICO - ARTISTICO - ESPRESSIVA DISCIPLINE: RELIGIONE FONTI DI LEGITTIMAZIONE: D. P. R. 11 FEBBRAIO 2010 9 TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE – INDICAZIONI NAZIONALI 2012 AREA LINGUISTICO – ARTISTICO - ESPRESSIVA DISCIPLINA: RELIGIONE COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE COMPETENZA IN CHIAVE DI CITTADINANZA COMUNICARE NUCLEO FONDANTE COMPETENZE IN USCITA SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO DIO E L'UOMO Esplora il mondo, lo riconosce come dono di Dio Padre e Creatore e sviluppa sentimenti di gratitudine e responsabilità. Riconosce Dio come Creatore e Padre che si è rivelato agli uomini. Distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo e rispetta l'esperienza religiosa degli altri. -È aperto alla sincera ricerca della verità; sa interrogarsi sull'Assoluto e porsi domande di senso. -Sa interagire con persone di religioni differenti, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI -Attraverso i racconti del Vangelo, conosce la persona e l'insegnamento di Gesù; matura un positivo senso di sé, sperimentando relazioni serene con gli altri. -Riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e collega i contenuti principali del suo insegnamento all'esperienza personale, familiare e sociale. -Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per Cristiani ed Ebrei e il documento fondamentale della nostra cultura Cristiana. Individua, a partire dalla vita e dall'insegnamento di Gesù, le tappe essenziali del Cristianesimo delle origini. Comprende gli elementi fondamentali della vita e della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia, elaborando criteri per una interpretazione consapevole. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO -Scopre le tradizioni, i simboli, i segni della vita dei cristiani ed esprime il proprio vissuto religioso,

anche con termini del linguaggio cristiano. -Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. I VALORI ETICI E RELIGIOSI - Sviluppa sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, affrontandola con fiducia e speranza -Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani. Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione, in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. 10 TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE – INDICAZIONI NAZIONALI 2012 TRAGUARDI SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA I° GRADO AREA ARTISTICO - ESPRESSIVA DISCIPLINE: ARTE ED IMMAGINE MUSICA EDUCAZIONE MOTORIA FONTI DI LEGITTIMAZIONE: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Allegato n. 2 – D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 11 TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE – INDICAZIONI NAZIONALI 2012 AREA ARTISTICO - ESPRESSIVA DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE COMPETENZA CHIAVE EUROPEA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – Patrimonio Artistico COMPETENZA IN CHIAVE DI CITTADINANZA COMUNICARE NUCLEO FONDANTE COMPETENZE IN USCITA SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO ESPRIMERE E COMUNICARE - Esprime creativamente le proprie idee, le proprie esperienze e le proprie emozioni attraverso le arti visive, la musica e lo spettacolo. -Inventa storie e le sa rappresentare attraverso attività grafico-pittoriche e altre attività manipolative. -Esplora e utilizza con creatività materiali e tecniche a disposizione. -Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e/o comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico- espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). - L'alunno progetta e realizza elaborati personali e creativi sulla base di idee originali, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.vi. OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI - Sperimenta diverse forme di espressione attraverso l'uso delle potenzialità personali e anche quelle offerte dalle nuove tecnologie. -È' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere in modo intuitivo immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) -Conosce e distingue gli elementi principali del linguaggio visivo, comprende i significati di immagini statiche e in movimento. COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE -Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte anche come

strumento di espressione corporea ed artistica in genere. -Individua i principali aspetti formali delle opere d'arte; ne intuisce il messaggio e lo scopo ,le mette a confronto, apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. -Conosce i principali beni artistico - culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. -Conosce, analizza e descrive le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. -Riconosce gli elementi principali del patrimonio storico,artistico, culturale e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela, conservazione e fruizione. 12 TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE – INDICAZIONI NAZIONALI 2012 AREA ARTISTICO - ESPRESSIVA DISCIPLINA: MUSICA COMPETENZA CHIAVE EUROPEA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – Patrimonio Musicale COMPETENZA IN CHIAVE DI CITTADINANZA COMUNICARE NUCLEO FONDANTE COMPETENZE IN USCITA SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO FENOMENI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI -Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. -Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione). -Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di ascolto e produzione utilizzando voce, corpo, oggetti. -Sperimenta e combina elementi musicali di base producendo semplici sequenze sonoro-musicali. -Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, e in riferimento alla loro fonte. -Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. -Riconosce gli elementi di un semplice brano musicale. -Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. -Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico culturali. -Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali. CANTO E SEMPLICI STRUMENTI - Esplora i primi alfabeti musicali e l'uso di semplici strumenti -Produce timbri, ritmi e melodie applicando schemi elementari. -Impara gradualmente ad usare tecniche e materiali con creatività, anche utilizzando generi di recupero. -Esegue da solo e in gruppo semplici brani vocali e/o strumentali. -Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. -Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. -È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando, dove è

possibile, anche sistemi informatici. 13 TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE – INDICAZIONI NAZIONALI 2012 AREA ARTISTICO - ESPRESSIVA DISCIPLINA: EDUCAZIONE MOTORIA COMPETENZA CHIAVE EUROPEA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – Espressione Corporea COMPETENZA IN CHIAVE DI CITTADINANZA COMUNICARE NUCLEO FONDANTE COMPETENZE IN USCITA SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SECONDARIA DI I° IL CORPO E -Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. -Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento -Acquisisce la consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali. -Si sa adattare alle variabili spaziali e temporali in posizione statica e dinamica. -Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO IL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO - Controlla l'esecuzione del gesto, valuta gli effetti delle proprie azioni, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. -Utilizza il linguaggio corporeo per comunicare stati d'animo, per esprimere e raccontare, anche in relazione ad un uso consapevole dello spazio e dell'interazione creativa coi compagni. - Elabora ed esegue semplici coreografie singole e collettive. -Utilizza gli aspetti comunicativo relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri. ESPRESSIVA IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY -Prova piacere nel movimento, esperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. -Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. -Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. -Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e 'importanza di rispettarle. -Pratica attivamente i valori sportivi come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE – INDICAZIONI NAZIONALI 2012 SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA. -Riconosce i segnali ed i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e sana alimentazione. -Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. -Riconosce gli essenziali principi di benessere psico-fisico legati alla cura

del proprio corpo e del corretto regime alimentare. -È consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti. -Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. 15 TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE – INDICAZIONI NAZIONALI 2012 TRAGUARDI SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA I° GRADO AREA STORICO - GEOGRAFICA DISCIPLINE: STORIA GEOGRAFIA FONTI DI LEGITTIMAZIONE: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Allegato n. 2 – D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 16 TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE – INDICAZIONI NAZIONALI 2012 AREA STORICO – GEOGRAFICA DISCIPLINA: STORIA COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE COMPETENZA IN CHIAVE DI CITTADINANZA AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE COLLABORARE E PARTECIPARE COMUNICARE NUCLEO FONDANTE COMPETENZE IN USCITA SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO USO DELLE FONTI -Riconosce i più importanti segni della propria cultura e del suo territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità. -Conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. -Riconosce ed esplora le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. L'alunno si muove in modo autonomo nella ricerca dei fatti e problemi storici contestualizzando documenti reperiti anche con l'aiuto di strumenti informatici ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI -Colloca le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. -Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro. -Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. -Organizza le informazioni e le conoscenze tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti (quadri di civiltà). -Usa carte geo-storiche anche con l'ausilio di strumenti informatici. -Produce informazioni storiche utilizzando fonti di vario genere e le sa organizzare in forma sia orale che scritta. -Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. -Organizza le conoscenze acquisite e le informazioni reperite da varie fonti rielaborandole e integrandole in modo organico e critico . Descrive e contestualizza in quadri storici e sociali significativi, fatti e documenti, individuandone analogie e differenze. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE – INDICAZIONI NAZIONALI 2012 STRUMENTI CONCETTUALI Sa di avere una storia personale e familiare, vive e conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. -Si muove con crescente

sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici -Conosce gli avvenimenti storici rilevanti sia della storia italiana che delle varie civiltà europee e mondiali studiate, ed è in grado di fare raffronti e collegamenti con la storia recente e contemporanea. -Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. -Conosce aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici. -Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. PRODUZIONE ORALE E SCRITTA -Sa riferire eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. -Racconta e rielabora i fatti studiati e sa produrre semplici testi utilizzando il linguaggio specifico, anche con risorse digitali. -Produce testi scritti anche digitali servendosi di conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse (manualistica e non, cartacee e digitali). -Espone oralmente le conoscenze acquisite con ordine utilizzando il linguaggio specifico della disciplina, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni 18 TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE – INDICAZIONI NAZIONALI 2012 AREA STORICO – GEOGRAFICA DISCIPLINA: GEOGRAFIA COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE COMPETENZA IN CHIAVE DI CITTADINANZA AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE COLLABORARE E PARTECIPARE COMUNICARE NUCLEO FONDANTE COMPETENZE IN USCITA SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO ORIENTAMENTO -Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio. -Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali e non. -Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche. -Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala e sa posizionare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ - Riconosce e denomina i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città -Utilizza il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche, realizzare semplici schizzi cartografici, progettare percorsi e itinerari di viaggio. -Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico - letterarie). -Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. -Utilizza strumenti tradizionali ed innovativi per comprendere ed analizzare fatti e fenomeni territoriali. PAESAGGIO -

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e il loro ambiente, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. -Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani,ecc.) -Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. -Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE – INDICAZIONI NAZIONALI 2012 REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE -Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. -Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale dinamico, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. -Comprende il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica ed economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. -Osserva, legge ed analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sugli stessi. 20 TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE – INDICAZIONI NAZIONALI 2012 TRAGUARDI SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA I° GRADO AREA MATEMATICO – SCIENTIFICO - TECNOLOGICA DISCIPLINE: MATEMATICA SCIENZE TECNOLOGIA FONTI DI LEGITTIMAZIONE: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Allegato n. 2 – D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 21 TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE – INDICAZIONI NAZIONALI 2012 AREA MATEMATICO – SCIENTIFICO – TECNOLOGICA DISCIPLINA: MATEMATICA COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZA MATEMATICA COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI RISOLVERE PROBLEMI NUCLEO FONDANTE COMPETENZE IN USCITA SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO NUMERO Utilizzare la matematica per il trattamento quantitativo dell'informazione -Confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrarle. -Ha familiarità con le strategie del contare e del misurare. -Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e decimali. -Riesce a risolvere facili problemi , mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. -Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. -Utilizza il linguaggio specifico. -Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale, padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. -Riconosce e risolve problemi in contesti diversi spiegando il

procedimento seguito. -Argomenta con linguaggio specifico. -Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà. SPAZIO E FIGURE Acquisire progressivamente forme tipiche del pensiero matematico -Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra /sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. -Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create -Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. -Riconosce e risolve problemi geometrici in contesti diversi spiegando il procedimento seguito. -Argomenta con linguaggio specifico. -Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. -Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...) -Riesce a risolvere semplici problemi geometrici, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. -Utilizza il linguaggio specifico. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE – INDICAZIONI NAZIONALI 2012 MISURA, DATI, PREVISIONI E RELAZIONI Acquisire progressivamente forme tipiche del pensiero matematico -Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle. -Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. -Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). -Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. -Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. -Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. -Utilizza la misura per descrivere e confrontare fenomeni del mondo reale. -Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne variabilità e prendere decisioni. -Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi adeguati e accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. -Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. -Effettua misure e stime delle grandezze conosciute. -Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni -Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica 23 TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE – INDICAZIONI NAZIONALI 2012 AREA MATEMATICO – SCIENTIFICO – TECNOLOGICA DISCIPLINA: SCIENZE COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI RISOLVERE PROBLEMI

NUCLEO FONDANTE COMPETENZE IN USCITA SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO OSSERVAZIONE -Osserva con attenzione i fenomeni naturali. -Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo. -Esplora i fenomeni con un approccio scientifico. -Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni e registra dati significativi. -Conosce procedure capaci di dimostrare l'ipotesi nata dall'osservazione di un fenomeno e sa descriverla usando il lessico specifico. -Sa classificare, misurare e comunicare i risultati attraverso una relazione, un grafico, un disegno. COSTRUIRE CONCETTI E TEORIE -Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. -Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. -Usa le informazioni per costruire concetti e teorie riguardanti le varie discipline. -Propone ipotesi costruendo semplici modelli che ne permettano la verifica. VIVERE IN MODO CONSAPEVOLE NEL MONDO -Conosce rispetta l'ambiente, usa consapevolmente le risorse naturali. -Conosce le principali patologie legate a cattive abitudini . -Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. -Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. -Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. -Conosce e sa spiegare la causa dei fenomeni naturali più comuni.. -Conosce e rispetta l'ambiente, usa consapevolmente le risorse naturali. -Conosce e previene le principali patologie legate a cattive abitudini e sa come prevenire le principali patologie ereditarie. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE – INDICAZIONI NAZIONALI 2012 AREA MATEMATICO – SCIENTIFICO – TECNOLOGICA DISCIPLINA: TECNOLOGIA COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZE DI BASE IN TECNOLOGIA COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI RISOLVERE PROBLEMI NUCLEO FONDANTE COMPETENZE IN USCITA SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO VEDERE E OSSERVARE -Sperimenta diverse forme di espressione attraverso l'uso delle potenzialità offerte dalle nuove tecnologie. -L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale -Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento -Riconoscere nell'ambiente che lo circonda i sistemi tecnologici principali e le relazioni tra essi, gli esseri viventi e gli elementi naturali. -Conoscere i

principali processi di trasformazione di risorse naturali e di produzione di beni materiali e le diverse forme di energia coinvolte. -Ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo, in ogni innovazione, opportunità e rischi. -Osservare e analizzare la realtà tecnologica. PREVEDERE E IMMAGINARE -Esegue semplici misurazioni, effettua esperienze sulle proprietà più comuni dei materiali, ricava informazioni , rappresenta dati dell'osservazione attraverso tabelle, schemi, grafici -Effettua stime su misurazioni, prevede le conseguenze di decisioni e comportamenti, pianifica la costruzione di un progetto o di un oggetto, organizza una gita o una visita a un museo reperendo notizie -Conoscere e utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed essere in grado di classificare e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. -Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. -Ricavare dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. -Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. -Progettare e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE – INDICAZIONI NAZIONALI 2012 INTERVENIRE E TRASFORMARE -Conosce le più comuni tecnologie dell'informazione e della Comunicazione individuando le soluzioni potenzialmente utili a un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. -È consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, -Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. -Decodificare le varie istruzioni di tipo tecnico per un uso funzionale alle proprie necessità. -Riconoscere e assemblare le diverse figure geometriche piane e solide attraverso processi progettuali e creativi. 26 OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA I° GRADO AREA LINGUISTICA DISCIPLINE: ITALIANO LINGUA INGLESE LINGUA FRANCESE FONTI DI LEGITTIMAZIONE: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Allegato n. 2 – D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 27 AREA LINGUISTICA - ITALIANO CAMPI DI ESPERIENZA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA IL SÉ E L'ALTRO IL CORPO E IL MOVIMENTO IMMAGINI SUONI E COLORI LETTURA Saper leggere e interpretare segni, simboli e semplici immagini. SCRITTURA Sviluppare la coordinazione oculo – manuale e la motricità fine. Essere

consapevoli della corrispondenza di un suono (fonema) e un segno (grafema). Sperimentare in forma ludica le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura. I DISCORSI E LE PAROLE ASCOLTO -Saper ascoltare e comprendere semplici messaggi. PARLATO Saper pronunciare i fonemi Saper riferire un semplice vissuto personale con un linguaggio adeguato CONOSCENZA DEL MONDO Usare la lingua per comunicare, esprimere le proprie idee, confrontarsi, condividere con gli altri, per pensare logicamente, per approfondire le conoscenze. 28 AREA LINGUISTICA DISCIPLINA: ITALIANO COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA COMPETENZA IN CHIAVE DI CITTADINANZA COMUNICARE NUCLEO FONDANTE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO CLASSE III CLASSE V CLASSE III -Saper ascoltare e comprendere il -Capire i discorsi altrui cogliendone le principali -Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo da ascoltare mettendo in atto strategie differenziate (prendere appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, ecc.). -Interagire in una conversazione in modo pertinente. -Riferire oralmente su un argomento di studio, servendosi eventualmente di materiale di supporto (cartine, tabelle, grafici).). contenuto di un brano cogliendone il senso informazioni globale. -Riferire su esperienze personali e non organizzando il ASCOLTO E PARLATO -Saper individuare e comprendere le principali informazioni fornite da un racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico e inserendo elementi descrittivi messaggio orale ascoltato. funzionali al racconto. -Saper riferire con ordine e chiarezza storie -Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai personali e fantastiche. compagni ed esprimere la propria opinione su un -Saper intervenire con pertinenza in un argomento con un breve intervento preparato in con-testo comunicativo rispettando il precedenza. ruolo di chi parla e di chi ascolta. -Organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe o una breve esposizione su un argomento di studio. LETTURA -Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali, le intenzioni comunicative di chi scrive. -Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, pratici, di intrattenimento e/o di svago. -Consolidare le abilità di lettura strumentale ed espressiva. -Comprendere e conoscere il lessico dei testi di vario genere: narrativo, descrittivo, informativo, ecc. -Comprendere significati impliciti ed espliciti di vari tipi di testo. -Leggere con espressione controllando tono, timbro, pausa, ritmo. -Riconoscere i vari tipi di testo: letterario, narrativo, argomentativo, giornalistico e tecnico. -Saper comprendere ed analizzare testi letterari e non individuando il genere, gli elementi costitutivi, le intenzioni comunicative, il messaggio, il lessico, le tecniche narrative, analogie e differenze con testi simili. SCRITTURA -Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti e connessi a situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o

familiare) -Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo che rispetti le fondamentali convenzioni ortografiche. -Scrivere vari tipi di testi corretti nella struttura sintattica, nella concordanza morfologica, nell'ortografia e nell'uso dei principali segni di punteggiatura. -Compiere operazioni di rielaborazione sui testi (parafrasare un racconto, riscrivere apportando cambiamenti di caratteristiche, sostituzioni di personaggi, punti di vista, riscrivere in funzione di uno scopo dato...). -Scrivere testi dotati di coerenza, organizzati in parti equilibrate fra loro e corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale. -Saper utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse. -Saper redigere sintesi di testi letti e ascoltati e saperle riutilizzare poi per i propri scopi. -Produrre testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a: situazioni, argomenti, scopo, destinatario, registro. -Produrre testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a: situazioni, argomenti, scopo, destinatario, registro. ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO -Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico di base -Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sul contesto e/o sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole -Arricchire il lessico d'uso attraverso la riflessione sulle parole e sulle espressioni presenti nei testi -Comprendere e riconoscere le principali relazioni di significato tra le parole -Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico di base e quello più avanzato -Comprendere nei testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto, sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. -Effettuare ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso. -Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione -Comprendere l'uso figurato delle parole e di semplici espressioni, nella quotidianità -Comprendere e utilizzare in modo appropriato i termini specifici legati alle discipline di studio -Ampliare sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche , delle letture e di attività specifiche il proprio patrimonio lessicale così da comprendere ed usare le parole del vocabolario di base anche in accezioni diversi -Comprendere ed usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline anche ad ambiti di interesse personale. -Scegliere un lessico adeguato in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA -Individuare, riconoscere ed utilizzare gli elementi essenziali della frase. Individuare e riconoscere le convenzioni ortografiche e sintattiche di base. -Saper individuare le fondamentali strutture sintattiche e morfologiche. -Analizzare le parti del discorso e la loro funzione all'interno della frase. -Analizzare un periodo riconoscendone le principali strutture sintattiche. -Analizzare la frase complessa e

visualizzare il rapporto tra le singole proposizioni. -Applicare le conoscenze metalinguistiche per monitorare e migliorare l'uso orale e scritto della lingua. AREA LINGUISTICA – LINGUA COMUNITARIA CAMPI DI ESPERIENZA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA IL SÉ E L'ALTRO Percepire la specificità di una lingua diversa dalla propria. IL CORPO E IL MOVIMENTO Comprendere e rispondere a semplici istruzioni. IMMAGINI SUONI E COLORI Ascoltare, mimare e ripetere le parole di una canzone. I DISCORSI E LE PAROLE Saper salutare e congedarsi. Comprendere e ripetere il nome di alcuni colori, dei primi numeri e di alcuni alimenti. CONOSCENZA DEL MONDO Fare osservazioni e confronti con la propria lingua. 31 AREA LINGUISTICA DISCIPLINE: LINGUA INGLESE E FRANCESE (SCUOLA SECONDARIA) COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA COMUNICARE NUCLEO FONDANTE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO CLASSE III CLASSE V LINGUA INGLESE LINGUA FRANCESE ASCOLTO (Comprensione orale) -Individuare i suoni della L2 -Saper ascoltare e comprendere semplici istruzioni ed eseguire ordini. -Saper comprendere semplici espressioni o vocaboli relativi ad azioni quotidiane e riferirle a rappresentazioni iconiche. -Comprendere e estrarre le informazioni essenziali da un breve testo registrato. -Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. -Capire gli elementi principali di un discorso chiaro, su argomenti familiari inerenti la sfera personale, la scuola, il tempo libero, ecc.. Individuare l'informazione principale in conversazioni di tipo quotidiano o su argomenti che riguardano la propria sfera di interesse a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. PARLATO (Produzione ed interazione orale) -Interagire con un compagno per presentarsi, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. - Porre semplici domande e rispondere ad un interlocutore su argomenti quotidiani. -Descrivere persone, condizioni di vita, compiti quotidiani, esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, progetti; indicare cosa piace o non piace, motivare un'opinione con frasi connesse in modo semplice. -Relazionare sugli aspetti culturali più significativi della civiltà della lingua di studio relativi a istituzioni, organizzazione sociale, luoghi di interesse paesaggistico e storico culturale e confrontarli con la propria civiltà. -Interagire in conversazioni riguardanti gli ambiti personali e la vita quotidiana (es. famiglia, hobbies, lavoro, viaggi, ecc..), esponendo le proprie idee in modo chiaro, utilizzando correttamente le funzioni apprese, purché l'interlocutore aiuti se necessario. LETTURA (Comprensione scritta) -Saper leggere e comprendere istruzioni e brevi messaggi scritti. -Saper comprendere brevi descrizioni e riferirle a rappresentazioni iconiche -Saper ricostruire in sequenza cronologica gli eventi

di una breve storia. -Riconoscere e comprendere in forma scritta parole e frasi molto semplici, brevi e familiari. -Identificare immagini in base ad una descrizione letta. -Ricostruire una sequenza di immagini in base ad un testo letto. -Leggere e individuare informazioni concrete in semplici testi di uso quoti- diano (annuncio, prospetto, menù e orario..) -Leggere globalmente testi per trovare informazioni specifiche. SCRITTURA (Produzione scritta) -Copiare e scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe. -Scrivere messaggi semplici e brevi, come biglietti e brevi lettere personali. -Raccontare per iscritto avvenimenti ed esperienze personali e familiari, motivando le proprie opinioni con frasi semplici, utilizzando correttamente lessico e strutture grammaticali apprese. -Scrivere brevi e semplici testi e lettere personali, rispondere a questionari su brani letti usando correttamente le strutture e un lessico appropriato RIFLESSIONE SULLA LINGUA E APPRENDIMENTO -Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico di base -Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sul contesto e/o sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole -Arricchire il lessico d'uso attraverso la riflessione sulle parole e sulle espressioni presenti nei testi -Comprendere e riconoscere le principali relazioni di significato tra le parole -Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico di base e quello più avanzato -Comprendere nei testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto, sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. -Effettuare ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso. -Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione -Comprendere l'uso figurato delle parole e di semplici espressioni, nella quotidianità -Comprendere e utilizzare in modo appropriato i termini specifici legati alle discipline di studio -. Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico -Saper usare le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche - Individuare semplici analogie e differenze tra lingue diverse riconoscere i propri errori e riuscire a correggerli spontaneamente in base alle regole linguistiche e alle convenzioni comunicative interiorizzate -Confrontare aspetti propri della cultura straniera con aspetti della cultura d'origine senza atteggiamenti di rifiuto 33 OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA I° GRADO AREA LINGUISTICO - ARTISTICO - ESPRESSIVA DISCIPLINE: RELIGIONE FONTI DI LEGITTIMAZIONE: D.P.R. 11 FEBBRAIO 2010 34 AREA LINGUISTICO – ARTISTICO - ESPRESSIVA: RELIGIONE (D.P.R. 11 febbraio 2010) CAMPI DI ESPERIENZA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA IL SÉ E L'ALTRO Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare re lazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose. IL CORPO E IL MOVIMENTO Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare le proprie emozioni.

IMMAGINI SUONI E COLORI Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani, per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. I DISCORSI E LE PAROLE Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici. CONOSCENZA DEL MONDO Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza. 35 AREA LINGUISTICO – ARTISTICO – ESPRESSIVA (D.P.R. 11 febbraio 2010) DISCIPLINA: RELIGIONE COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMUNICARE NELLA MADRELINGUA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE COMPETENZA IN CHIAVE DI CITTADINANZA COMUNICARE NUCLEO FONDANTE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO CLASSE III CLASSE V CLASSE III DIO E L'UOMO -Scoprire che la religiosità dell'uomo di tutti i tempi nasce dal bisogno di dare delle risposte alle domande di senso tra cui quella sull'origine del mondo. -Comprendere il concetto di Dio creatore. -Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni. Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il Regno di Dio con parole e azioni. -Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane. -Riconoscere i segni della presenza religiosa. -Evidenziare gli elementi essenziali della dottrina, del culto di alcune esperienze religiose dell'antichità. -Riconoscere ed apprezzare i valori presenti nelle religioni monoteiste e cogliere la ricchezza delle diverse tradizioni religiose. -Conoscere i tratti fondamentali della figura di Gesù e saper riconoscere lo specifico del messaggio evangelico. -Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane. LA BIBBIA E LE FONTI -Apprendere la complementarietà delle risposte sull'origine del mondo date dalla scienza e dalla religione. -Conoscere Gesù di Nazareth attraverso i racconti evangelici, la sua missione e il suo insegnamento. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. -Conoscere la struttura, la composizione e l'importanza religiosa e culturale della Bibbia. -Conoscere la struttura, la composizione e gli autori della Bibbia e comprenderne l'importanza culturale e religiosa. -Saper ricercare una citazione sul testo biblico. -Saper collocare nello spazio e nel tempo gli avvenimenti che documentano la nascita e lo sviluppo della Chiesa primitiva. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO -Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra le vicende e le figure principali del popolo di Israele. -Riconoscere i segni del Natale e della Pasqua nella tradizione cristiana. -Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. -Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come

la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. -Saper riconoscere gli elementi che caratterizzano la chiesa come luogo di culto e riconoscere alcune testimonianze del patrimonio artistico- culturale- religioso della propria città. -Distinguere segno e significato nella comunicazione religiosa. I VALORI ETICI E RELIGIOSI -Scoprire ed apprezzare le persone intorno a noi. -Scoprire l'esistenza di valori fondamentali che favoriscono lo stare bene insieme. -Apprezzare la vita come un dono per la realizzazione di progetto libero e responsabile. -Saper riflettere sui principi dell'agire umano. Individuare il messaggio evangelico delle beatitudini. -Riconoscere il valore dell'esperienza di coloro che sono stati e sono promotori di pace e di giustizia. 37 OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA I° GRADO AREA ARTISTICO - ESPRESSIVA DISCIPLINE: ARTE E IMMAGINE MUSICA EDUCAZIONE MOTORIA FONTI DI LEGITTIMAZIONE: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Allegato n. 2 – D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 38 AREA ARTISTICA – ESPRESSIVA – ARTE ED IMMAGINE CAMPI DI ESPERIENZA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA IL SÉ E L'ALTRO Sapersi relazionare con il compagno e con l'adulto rispettando il proprio e l'altrui spazio di lavoro. Saper stabilire relazioni socio-affettive positive. IL CORPO E IL MOVIMENTO Riconoscere le parti del corpo. Utilizzare il corpo per rappresentare situazioni comunicative. IMMAGINI SUONI E COLORI Individuare i colori primari e secondari. Sviluppare le capacità sensoriali, percettive, visive e creative. Sviluppare la motricità fine Conoscere e usare i materiali e le tecniche grafiche, pittorico plastiche. Acquisire il cromatismo adeguandolo alla realtà. Riprodurre immagini familiari e affettive: case, alberi, animali, famiglia, bambini. I DISCORSI E LE PAROLE Verbalizzare i propri sentimenti. Riconoscere il personaggio, l'azione, il contenuto in una storia. Drammatizzare le azioni dei personaggi della storia. Assistere con attenzione e piacere a spettacoli di vario tipo. CONOSCENZA DEL MONDO Conoscere e rappresentare la diversità di persone, ambienti, oggetti, abitazioni. Conoscere fiabe e racconti popolari. 39 AREA ARTISTICO - ESPRESSIVA DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE COMPETENZA CHIAVE EUROPEA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – Patrimonio Artistico COMPETENZA IN CHIAVE DI CITTADINANZA COMUNICARE NUCLEO FONDANTE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO CLASSE III CLASSE V CLASSE III ESPRIMERE E COMUNICARE -Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in pro- duzioni di vario tipo: grafiche, plastiche, multimediali. Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo: grafiche, plastiche, multimediali. Saper utilizzare forme e colori per rappresentare aspetti della realtà attraverso varie tecniche. Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche , pittoriche, plastiche tridimensionali. Produce e rielabora in modo

personale e crea tivo, applicando le regole del linguaggio visuale, usando materiali differenti anche con l'integra-zione di più media e codici espressivi -Esplorare immagini, forme ed oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, olfattive, uditive, gestuali, tattili e cinestetiche. -Osservare consapevolezza immagini, forme ed oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi fondamentali utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento spaziale. -Guardare immagini statiche ed in movimento e descriverne le emozioni e le impressioni prodotte dai personaggi, dalle forme, dalle luci e dai colori. -Riconoscere in un testo iconico- visivo: linee, colori, forme, volumi e spazio. -Riconoscere nel linguaggio audiovisivo: piani, campi, sequenze, struttura narrativa, movimento, individuando il loro significato espressivo. -Saper leggere le immagini: denotazione e connotazione. -Riconosce e applica metodologie operative delle differenti tecniche audio visive e in- formatiche -Utilizza il metodo progettuale seguendo fasi procedurali. -Sintetizzare le informazioni sugli argomenti trattati. -Leggere, analizzare, distinguere e interpretare tecnicamente e critica- mente, immagini e opere d'arte. OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI -Guardare immagini statiche ed in movimento e de- scriverne le emozioni e le impressioni prodotte dai personaggi , dalle forme , dalle luci e dai colori. -Saper utilizzare forme e colori per rappresentare aspetti della realtà attraverso varie tecniche. -Saper leggere le immagini: denotare e connotare. -Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico ed audiovisivo le diverse tipologie di codici, sequenze narrative. COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE - Riconoscere linee, colori forme presenti nelle im- magini e nelle opere d'arte. - Descrivere sensazioni ed emozioni suscitate dall'osservazione di un'opera d'arte. Riconoscere nel proprio ambiente i principali monumenti e beni artistici. - Riconoscere ed apprezzare nel proprio ambiente i principali beni culturali, ambientali ed artigianali operando una prima analisi e classificazione. - Saper " leggere" opere d'arte. -Conoscere i principali dati biografici di alcuni artisti e le caratteristiche tecnico-operative delle loro produzioni. - Inquadrare in un contesto storico culturale i principali movimenti artistici. AREA ARTISTICA – ESPRESSIVA: MUSICA CAMPI DI ESPERIENZA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA IL SÉ E L'ALTRO Saper comprendere e assumere semplici ruoli in un'attività a carattere musicale. Cantare da solista e nel coro. Seguire i segni di chi dirige il coro. IL CORPO E IL MOVIMENTO Saper utilizzare semplici strumenti musicali. Saper riprodurre ritmi con il corpo. Produrre il suono giusto al momento giusto. Marciare, camminare, saltare, ballare a tempo e capire l'importanza del rilassamento. IMMAGINI SUONI E COLORI Riconoscere un brano musicale sia cantato che strumentale. Riprodurre in maniera appropriata ritmi e melodie. I DISCORSI E LE PAROLE Saper distinguere un canto da una filastrocca. Memorizzare e ripetere canti e filastrocche. CONOSCENZA DEL MONDO Saper riconoscere i suoni dell'ambiente

naturale e di quello familiare. Produrre o riprodurre una sequenza ritmico- melodica. 41 AREA ARTISTICO - ESPRESSIVA DISCIPLINA: MUSICA COMPETENZA CHIAVE EUROPEA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – Patrimonio Musicale COMPETENZA IN CHIAVE DI CITTADINANZA COMUNICARE NUCLEO FONDANTE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO CLASSE III CLASSE CLASSE III FENOMENI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI - Saper riconoscere alcuni parametri del suono e riprodurli. - Riconoscere e classificare gli strumenti musicali. - Saper ascoltare ed analizzare un brano musicale. -Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. - Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali. -Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura . -Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. -Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali. CANTO E SEMPLICI STRUMENTI -Intonare un canto da soli o in gruppo. -Riprodurre un ritmo utilizzandola voce, il corpo e semplici strumenti. -Intonare un canto da soli o in gruppo ad una o più voci -Riprodurre un ritmo utilizzando: la voce, il corpo e semplici strumenti. -Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali, strumentali e con la body percussion di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. - Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici. 42 AREA ARTISTICA – ESPRESSIVA: EDUCAZIONE MOTORIA CAMPI DI ESPERIENZA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA IL SÉ E L'ALTRO Raggiungere una buona autonomia personale. Conseguire pratiche corrette di cura di sé, di igiene e sana alimentazione. Memorizzare e comprendere semplici regole. IL CORPO E IL MOVIMENTO Conoscere le diverse parti del corpo, controllarne la forza, provare piacere nel movimento. Giocare individualmente e in gruppo con l'uso degli attrezzi, all'interno della scuola e all'aperto. IMMAGINI SUONI E COLORI Individuare le caratteristiche e le modalità d'uso degli strumenti e dei materiali. Muoversi seguendo un ritmo dato. Assumere posture e compiere gesti ed azioni con finalità espressive e comunicative. I DISCORSI E LE PAROLE Prestare attenzione e ascolto. Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando il linguaggio del corpo. Seguire correttamente un percorso sulla base d'indicazioni verbali CONOSCENZA DEL MONDO Individuare e utilizzare semplici riferimenti spaziali. Riconoscere e discriminare caratteristiche dell'ambiente naturale. Collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone. AREA ARTISTICO -

ESPRESSIVA DISCIPLINA: EDUCAZIONE MOTORIA COMPETENZA CHIAVE EUROPEA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – Espressione Corporea COMPETENZA IN CHIAVE DI CITTADINANZA COMUNICARE NUCLEO FONDANTE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO CLASSE III CLASSE V CLASSE III IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO - Riconoscere, denominare e saper rappresentare graficamente le varie parti del corpo. - Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/ saltare, afferrare /lanciare, ecc..). -Riconoscere, denominare e saper rappresentare graficamente le varie parti del corpo. - Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/ saltare, afferrare /lanciare, ecc..). - Essere in grado di rilevare i principali cambiamenti morfologici del corpo e applicare conseguenti piani di lavoro per raggiungere una ottimale efficienza fisica, migliorando le capacità condizionali.(forza, resistenza, rapidità, ecc..). - Saper utilizzare e trasferire le abilità coordinative acquisite per la re alizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. - Utilizzare e correlare le variabili spazio - temporali in ogni situazione sportiva. IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO - ESPRESSIVA -Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione e della danza. - Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, an- che nelle forme della drammatizza-zione e della danza. - Rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. - Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco. IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY - Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispet- tando le regole, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. - - Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole, accettando le diversità, mani- festando senso di responsabilità. - -Rispettare le regole nei giochi di squadra, svolgere un ruolo attivo uti- lizzando le proprie abilità. - Stabilire corretti rapporti interpersonali e mettere in atto compor- tamenti operativi all'interno del gruppo. - Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico dei giochi sportivi, assumendo anche il ruolo di arbitro e/o funzioni di giuria. SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA. - Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute, assumendo atteggiamenti adeguati e stili di vita salutistici. - Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. - Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute, assumendo atteggiamenti adeguati e stili di vita

salutistici. - Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. - Acquisire consapevolezza delle modificazioni del proprio corpo. Assumere atteggiamenti adeguati ad un corretto stile di vita. 44 OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA I° GRADO AREA STORICO - GEOGRAFICA DISCIPLINE: STORIA GEOGRAFIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE FONTI DI LEGITTIMAZIONE: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Allegato n. 2 – D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 45 AREA STORICO - GEOGRAFICA: STORIA CAMPI DI ESPERIENZA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA IL SÉ E L'ALTRO Conoscere la storia personale e familiare. IL CORPO E IL MOVIMENTO Orientarsi nel tempo attraverso le attività quotidiane. IMMAGINI SUONI E COLORI - Raccontare, interpretare, inventare attraverso tecniche espressive I DISCORSI E LE PAROLE Rielaborare verbalmente racconti e filastrocche e vita quotidiana.. CONOSCENZA DEL MONDO -Collocare situazioni ed eventi nel tempo. 46 AREA STORICO – GEOGRAFICA DISCIPLINA: STORIA COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE COMPETENZA IN CHIAVE DI CITTADINANZA AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE COLLABORARE E PARTECIPARE COMUNICARE NUCLEO FONDANTE OBIETTIVI DI SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SECONDARIA DI I° CLASSE III CLASSE V CLASSE III USO DELLE FONTI - - Ricavare da varie fonti conoscenze semplici su momenti del passato, locali e non. - - Ricavare informazioni da documenti di diversa natura. - - Usare fonti di diverso tipo per ricavare informazioni e conoscenze su temi definiti. - Rappresentare le attività, i fatti vissuti e - Confrontare i quadri storici e gli aspetti - Costruire grafici e mappe spazio-temporali. narrati, definire durate temporali. caratterizzanti delle civiltà studiate. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI - Riconoscere relazioni di successione, - Usare cronologie e carte storico- - Collocare la storia locale in relazione alla storia italiana, europea, mondiale. contemporaneità, durata ed evento geografiche per rappresentare le cono- anche in fenomeni ed esperienze vissute scenze studiate. - Ricavare, organizzare e rielaborare le informazioni e narrate. utilizzando autonomamente fonti, cronologia, carte e grafici. STRUMENTI CONCETTUALI Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia. - Individuare analogie e differenze tra quadri storico-sociali diversi. - Ricavare informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici, ecc. - Conoscere aspetti e strutture dei momenti storici italiani, europei e mondiali studiati. - Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. PRODUZIONE ORALE E SCRITTA - Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante racconti orali e disegni. - Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate. - Produrre testi orali e scritti utilizzando conoscenze selezionate da fonti

diverse, manualistiche e non. - Elaborare in forma di racconto gli argomenti studiati. 47 AREA STORICO - GEOGRAFICA: GEOGRAFIA CAMPI DI ESPERIENZA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA IL SÉ E L'ALTRO -Sviluppare il senso di appartenenza al proprio gruppo e all'ambiente circostante. IL CORPO E IL MOVIMENTO Mettersi in relazione con gli altri usando il corpo. IMMAGINI SUONI E COLORI Costruire e rappresentare uno spazio della scuola usando diverse tecniche. I DISCORSI E LE PAROLE -Organizzare lo spazio grafico: in alto, in basso; sopra, sotto; sinistra, destra. CONOSCENZA DEL MONDO Comprendere fatti e fenomeni operando confronti e ragionamenti. 48 AREA STORICO – GEOGRAFICA DISCIPLINA: GEOGRAFIA COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE COMPETENZA IN CHIAVE DI CITTADINANZA AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE COLLABORARE E PARTECIPARE COMUNICARE NUCLEO FONDANTE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO CLASSE III CLASSE V CLASSE III ORIENTAMENTO - Muoversi consapevolmente nello spazio, sa- pendosi orientare attraverso punti di riferimento e organizzatori topologici. - Orientarsi nello spazio e sulle carte, utilizzando la bussola, i punti cardinali e le coordinate geografiche. - Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ' - Leggere, interpretare e rappresentare ambienti noti e percorsi esperiti nello spazio. - Ricavare informazioni essenziali dagli strumenti propri della disciplina (carte geografiche, tematiche, tabelle, fotografie, ecc.). - Leggere e interpretare carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici. - Ricavare informazioni dagli strumenti propri della disciplina (carte geografiche, tematiche, tabelle, foto, ecc.). - Comprendere alcune relazioni essenziali tra situazioni ambientali, culturali, socio-politiche e umane (anche guidato). - Leggere e interpretare vari tipi di carte (geografiche, statistiche, carte topografiche, tematiche e storiche, etc..) e grafici e tabelle, utilizzando consapevolmente punti cardinali, scale, coordinate geografiche e simbologia. - Utilizzare termini geografici, carte, grafici, immagini, dati statistici, per comprendere paesaggi e sistemi territoriali lontani (anche nel tempo). - Comprendere i concetti cardine delle strutture logiche della geografia (ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio e sistema antropofisico). PAESAGGIO - Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta. - Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente circostante. - Conoscere le componenti fisiche e umane principali del territorio. - Comprendere ed usare la terminologia specifica essenziale. - Comprendere semplici relazioni tra alcune componenti del paesaggio (clima, altitudine, vegetazione, vicinanza al mare). - Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso -

percettivo e l'osservazione diretta. - Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente circostante. - Conoscere le componenti fisiche e umane principali del territorio. - Comprendere ed usare la terminologia specifica essenziale. - Comprendere semplici relazioni tra alcune com- ponenti del paesaggio (clima, altitudine, vegetazione, vicinanza al mare). - Comprendere ed usare la terminologia specifica. - Sa comprendere il paesaggio nella sua globalità storica, artistica ed architettonica, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. - Riconosce gli elementi fisici, storici e antropici nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particola re con quelli italiani. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE - Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative. - Conoscere e localizzare i principali "oggetti" geo- grafici fisici ed antropici dell'Italia, in quanto connessi ed interdipendenti tra loro. - Conoscere ed applicare il concetto di regione geo- grafica dal punto di vista: fisico, climatico, storico-culturale ed amministrativo. - Conoscere e valorizzare il patrimonio naturale e culturale della nostra regione. - Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. - Saper analizzare le relazioni che esistono tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici su scala nazionale, europea e mondiale. 50 AREA STORICO - GEOGRAFICA: CITTADINANZA E COSTITUZIONE CAMPI DI ESPERIENZA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA IL SÉ E L'ALTRO Conoscere e partecipare alle tradizioni del proprio ambiente culturale. Riconoscere ed accettare le diversità (es. aspetto fisico, pensieri, emozioni, sentimenti...). Comprendere, concordare e rispettare le regole stabilite nel gruppo. IL CORPO E IL MOVIMENTO Riconoscere l'importanza dei propri e degli altrui diritti IMMAGINI SUONI E COLORI Sviluppare il senso di appartenenza ad un gruppo. I DISCORSI E LE PAROLE Partecipare in modo attivo e consapevole ad un progetto comune. Saper gestire i conflitti. CONOSCENZA DEL MONDO Comprendere e accettare le diversità culturali. 51 AREA STORICO – GEOGRAFICA DISCIPLINA: CITTADINANZA E COSTITUZIONE COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE COMPETENZA IN CHIAVE DI CITTADINANZA AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE COLLABORARE E PARTECIPARE COMUNICARE NUCLEO FONDANTE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA CLASSE III REGOLE Saper mettere in atto comportamenti di autonomia autocontrollo, fiducia in sé. Saper accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi" da sé. ORGANIZZAZIONE SOCIALE Avviare l'acquisizione dei concetti di diritto-dovere. Conoscere i servizi offerti dal territorio alla persona. 52 AREA STORICO – GEOGRAFICA DISCIPLINA: CITTADINANZA E COSTITUZIONE COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE COMPETENZA IN CHIAVE DI CITTADINANZA AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

COLLABORARE E PARTECIPARE COMUNICARE NUCLEO FONDANTE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO CLASSE V CLASSE III LA COSTITUZIONE - Saper riconoscere la forma di governo dell'Italia ed i suoi simboli. - Conoscere e rispettare i valori sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana. - Spiegare e riconoscere i principi fondamentali della Costituzione. - Saper individuare i compiti dello Stato e spiegare in che modo i cittadini partecipano alla vita politica del loro Paese. DIRITTI E DOVERI, LIBERTA', RESPONSABILITA', IDENTITA', PACE, DIRITTO UMANO, COOPERAZIONE, SUSSIDIARIETA' - Saper suddividere incarichi e svolgere compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune. - Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé", comprendendo le ragioni dei loro comportamenti. - Individuare i diversi elementi che costituiscono un sistema democratico. - Essere consapevoli che dignità, libertà, solidarietà e sicurezza sono condizioni che vanno protette ed estese a tutta la popolazione mondiale. ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI GOVERNATIVE E NON GOVERNATIVE A SOSTEGNO DELLA PACE E DEI DIRITTI E DOVERI DEI POPOLI - Saper identificare situazioni attuali di pace/guerra, coope-razione/individualismo, rispetto/violazione dei diritti umani. - Conoscere le carte dei diritti umani, dei diritti dei bambini e dei diritti dei popoli. - Conoscere gli organismi internazionali e le loro funzioni. - Conoscere le "carte dei diritti" umani, dei diritti dei bambini e dei diritti dei popoli e della terra. RISPETTO DELLE REGOLE - Conoscere e rispettare il codice della strada. - Essere consapevoli dell'obbligatorietà delle norme giuridiche. - Capire perché le regole sono necessarie nei diversi ambiti di vita. ORGANIZZAZIONE POLITICA ED ECONOMICA DELLA UE - Essere capaci di ricostruire le tappe dell' Unificazione europea. - Individuare i compiti degli organi di governo dell' Unione europea. - Spiegare i motivi e gli scopi della Comunità Economica Europea. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA I° GRADO AREA MATEMATICO – SCIENTIFICO - TECNOLOGICA DISCIPLINE: MATEMATICA SCIENZE TECNOLOGIA FONTI DI LEGITTIMAZIONE: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Allegato n. 2 – D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 54 AREA MATEMATICO – SCIENTIFICO – TECNOLOGICA: MATEMATICA CAMPI DI ESPERIENZA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA IL SÉ E L'ALTRO Comprendere l'importanza del rispetto della realtà circostante IL CORPO E IL MOVIMENTO Saper esplorare, osservare e percepire la realtà mediante i cinque sensi IMMAGINI SUONI E COLORI Saper organizzare il lavoro e portarlo a termine. Saper risolvere situazioni problematiche relative al vissuto del bambino. I DISCORSI E LE PAROLE - Collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone, seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. CONOSCENZA DEL MONDO Costruire e riconoscere insiemi di potenze diverse. Saper

ordinare, classificare in base al colore e alla forma. Completare e comporre ritmi alternati di due o più elementi diversi per colore, forma, ecc.; Discriminare, conoscere, rappresentare le forme geometriche fondamentali: cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo. Seriare grandezze (dal più grande al più piccolo e viceversa, dal più alto al più basso... Valutare approssimativamente quantità di oggetti: molti, pochi, niente, tanti, di più, di meno.... Contare in senso progressivo collegando ogni numero con il raggruppamento di elementi corrispondenti. Individuare ed utilizzare relazioni logiche. Riconoscere spazi aperti e spazi chiusi. Comprendere le relazioni topologiche, usando correttamente gli indicatori appropriati (sopra, sotto...). Compiere la distinzione di destra-sinistra per conquistare la dominanza laterale. 55 AREA MATEMATICO – SCIENTIFICO – TECNOLOGICA DISCIPLINA: MATEMATICA COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZA MATEMATICA COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI RISOLVERE PROBLEMI NUCLEO FONDANTE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO CLASSE III CLASSE V CLASSE III - Conosce i numeri ed opera con essi. - Saper leggere e scrivere, anche in forma estesa i numeri - Riconoscere i numeri appartenenti agli insiemi N, Z, Q, - Saper leggere e scrivere, anche in forma estesa naturali e razionali. R. NUMERO i numeri naturali. - Conoscere il valore posizionale delle cifre. - Riconoscere scritture diverse dello stesso numero. - Conoscere il valore posizionale delle cifre e riconoscere - Conoscere l'ordine dei numeri relativi e il concetto di maggiore e minore. Utilizzare la matematica per il trattamento quantitativo dell'informazione - Leggere e scrivere e confrontare numeri de- cimali riferito alla realtà quotidiana. - Saper eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali. - Saper eseguire le divisioni ad una cifra. multipli e divisori di un numero. - Comprendere e saper eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali. - Saper utilizzare le proprietà delle operazioni per acquisire abilità nel calcolo mentale. - Confrontare i numeri appartenenti ai vari insiemi e rappresentarli sulla retta. - Comprendere e saper eseguire le operazioni in tutti gli insiemi numerici. - Utilizzare correttamente rapporti e proporzioni. - Conoscere l'ordine dei numeri e il concetto di - Valutare il risultato di una operazione. - Saper calcolare espressioni algebriche. maggiore e minore. - Operare con frazioni e percentuali in situazioni - Saper risolvere equazioni intere di primo grado a una - Conoscere con sicurezza le tabelline della concrete. incognita. moltiplicazione dei numeri fino a 10. - Interpretare i dati e saperli esprimere in una forma -Conoscere il concetto di insieme. - Risolvere semplici problemi in contesti sintetica. concreti. - Proporre soluzioni utilizzando diverse strategie risolutive in contesti diversi. - Riconoscere e denominare le figure geometriche. - Disegnare figure geometriche utilizzando strumenti appropriati. - Saper effettuare e esprimere misure

riferendosi a esperienze concrete. - Conoscere e saper applicare il Teorema di Pitagora. SPAZIO E FIGURE Acquisire progressivamente forme tipiche del pensiero matematico - Saper disegnare e descrivere figure geometriche individuando gli elementi che le caratterizzano. - Cogliere i concetti di perimetro e area e saperli calcolare. - Utilizzare il piano cartesiano. - Saper effettuare e esprimere misure utilizzando multipli e sottomultipli delle relative unità di misura. - Cogliere elementi varianti ed invarianti nelle trasformazioni geometriche. - Riconoscere e descrivere figure geometriche solide indi viduando gli elementi che le caratterizzano. - Calcolare la superficie, il volume e il peso di un solido - Applicare in modo appropriato il concetto di pro- porzionalità - Conoscere il concetto di grandezza primitiva e derivata. MISURA, DATI, PREVISIONI E RELAZIONI - Sa matematizzare aspetti della realtà e verificare mediante il ragionamento la validità di intuizioni e congetture. - Saper confrontare, classificare e rappresentare oggetti e figure, utilizzando tabelle e diagrammi di vario tipo. - Saper ricavare formule inverse partendo dalle formule dirette - Saper usare coordinate cartesiane, diagrammi e Acquisire progressivamente forme tipiche del pensiero matematico - Saper confrontare, classificare e rappresentare oggetti e figure, utilizzando tabelle e diagrammi di vario tipo. - Conoscere le parole chiave riferite alle quattro operazioni. - Conoscere i simboli. - Conosce il linguaggio matematico. - Conoscere i termini e i simboli. - Leggere i grafici. - Riconoscere in situazioni concrete il certo, il probabile e l'impossibile. per rappresentare relazioni e funzioni. - Conoscere e utilizzare i termini e i simboli. - Leggere e costruire i grafici - Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. - Rappresentare insiemi di dati. In situazioni significative, confrontare dati utilizzando le distribuzioni delle AREA MATEMATICO – SCIENTIFICO – TECNOLOGICA: SCIENZE CAMPI DI ESPERIENZA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA IL SÉ E L'ALTRO Comprendere l'importanza del rispetto della realtà circostante IL CORPO E IL MOVIMENTO Saper esplorare, osservare e percepire la realtà mediante i sensi. IMMAGINI SUONI E COLORI Saper riconoscere forme e colori di oggetti e della realtà circostante I DISCORSI E LE PAROLE Essere in grado di descrivere verbalmente la realtà circostante CONOSCENZA DEL MONDO Osservare fenomeni e cogliere gli aspetti caratterizzanti: differenze, somiglianze. Confrontare caratteristiche tra ambienti diversi. Mettere in atto comportamenti adeguati al rispetto dell'ambiente. Intuire le conseguenze di atteggiamenti non ecologici. Seriare e classificare cose, animali utilizzando disegni, simboli e tabelle. Saper riordinare il ciclo vitale di una pianta. Conoscere la propria identità. Toccare, ascoltare, fiutare, assaggiare qualcosa e dire cosa si è toccato, visto,odorato, udito, gustato. Riconoscere i fenomeni atmosferici. Cogliere le trasformazioni naturali (ciclo delle stagioni). AREA MATEMATICO – SCIENTIFICO – TECNOLOGICA DISCIPLINA: SCIENZE COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI RISOLVERE PROBLEMI NUCLEO FONDANTE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA CLASSE III CLASSE V ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI/TRASFORMAZIONI Conoscere le proprietà della materia e le sue trasformazioni. Conoscere i cambiamenti di stato della materia. Sperimentare semplici trasformazioni chimiche e fisiche. OSSERVARE E SPERIMENTARE Osservare i fenomeni, formulare ipotesi e verificarle. Osservare, descrivere, confrontare elementi della realtà circostante (aria, acqua, ecc..). Osservare i fenomeni, formulare ipotesi e verificarle. Osservare i comportamenti degli esseri viventi. L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE Conoscere la composizione del terreno. Riflettere sulla necessità di rispettare l'equilibrio ecologico. Conoscere la differenza tra esseri viventi e non viventi. Conoscere morfologia e funzioni di animali e vegetali. Comprendere il ciclo vitale degli esseri viventi. Le catene alimentari. Percepire il proprio corpo ed esplorare la realtà circostante attraverso l'uso dei cinque sensi Comprendere l'interazione tra organismi e ambiente. Cogliere la diversità tra ecosistemi naturali ed antropizzati Riflettere sulla necessità di rispettare l'equilibrio ecologico. Riflettere sulle modificazioni ambientali dovute all'azione dell'uomo. Conoscere la struttura della cellula. Individuare la diversità dei viventi e conoscere i criteri di classificazione. Conoscere struttura e funzione dei vari apparati. Conoscere le norme fondamentali affinché lo stato di salute sia mantenuto il più a lungo possibile. Conoscere come il calore del sole interviene nel ciclo dell'acqua, nel moto dei venti e nei fenomeni meteorologici. AREA MATEMATICO – SCIENTIFICO – TECNOLOGICA DISCIPLINA: SCIENZE COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI RISOLVERE PROBLEMI NUCLEO FONDANTE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO CLASSE III ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI - Conoscere ed esprimere le proprietà della materia e descrivere in termini qualitativi e quantitativi l'azione delle forze applicate ai corpi. -Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo formali di tipo diverso. -Acquisire ed applicare il concetto di "trasferimento di energia"nei vari fenomeni ad esso connessi: luce, calore, suono, elet tricità, magnetismo, energia nucleare. -Acquisire capacità di osservazione, di raccolta e rielaborazione dei dati, di formalizzazione in modelli anche matematici. OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO -Osservare, modellizzare e interpretare i più

evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer -Comprendere le caratteristiche e le conseguenze dei movimenti del pianeta all'interno del sistema solare. -Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze sulle rocce L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE - Comprendere i flussi di energia all'interno degli ecosistemi. -Comprendere le interazioni tra organismi e ambiente. - Conoscere le risorse ambientali e il loro impiego effettivo e potenziale. - Conoscere i problemi ambientali, potenziando la sensibilità nei confronti di una loro soluzione. - Conoscere la struttura e la fisiologia della cellula. - Conoscere i vari livelli di organizzazione degli esseri viventi. - Conoscere i principi alla base dell'ereditarietà e le modalità di trasmissione genetica dei caratteri. - Conoscere le relazioni che si instaurano tra organismi in un ambiente e i principi alla base della teoria della evoluzione. - Conoscere struttura e funzioni dei principali apparati. - Comprendere il concetto di stato di salute e conoscere le norme fondamentali affinché questo sia mantenuto il più a lungo possibile. 60 OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA PREVEDERE E IMMAGINARE - Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo. - Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti, i materiali necessari e la sequenza delle operazioni. - Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. - Conoscere gli strumenti e i materiali necessari a realizzare un oggetto. - Individuare le fasi di realizzazione di un oggetto. - Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico - Conoscere le parti fondamentali del PC - Consultare opere multimediali - Lavorare con la LIM - Usare applicazioni per l'apprendimento di specifiche conoscenze nelle diverse discipline - Elaborare semplici progetti individualmente o con i compagni valutando il tipo di materiali in funzione dell'impiego. -Comprendere che con molti dispositivi di uso comune occorre interagire attraverso segnali ed istruzioni ed essere in grado di farlo. - Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti - Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni e necessità. - Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. - Valutare le conseguenze di decisioni o scelte di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi sull'ambiente. - Effettuare progetti di ricerca nel web su siti dedicati e indicati dall'insegnante. INTERVENIRE TRASFORMARE, PRODURRE - Riconoscimento delle parti strutturali di un computer e le sue periferiche. - Utilizzare le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, - Smontare semplici oggetti. - Eseguire interventi di decorazione

sul proprio corredo scolastico. - Utilizzare le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione nel proprio lavoro - Realizzare oggetti seguendo una definita metodologia progettuale. - Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni -Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico - Utilizzare semplici procedure per eseguire interventi di riparazione e manutenzione e/o prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (es. circuito elettrico, preparazione e cottura degli alimenti). - Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici. - Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e fabbisogni concreti. - Consolidare ulteriormente nella vita quotidiana comportamenti legati al concetto di sostenibilità e rispetto per l'ambiente. 62

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Consultare il curricolo di scuola.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Proporre diversi metodi di apprendimento per agevolare l'acquisizione delle competenze; avviare gli alunni all'acquisizione di un metodo di studio personale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Consultare il curricolo di scuola.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota del 20% è destinata a progetti di approfondimento delle discipline curricolari, a progetti presenti nel PTOF e ad iniziative promosse dall'ente locale e /o da esperti esterni.

NOME SCUOLA
OSPEDALE BAMBIN GESU' (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖

CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo della scuola in ospedale fa riferimento al curricolo di istituto. L'insegnamento che si svolge è prevalentemente individualizzato e tiene conto dei reali bisogni dell'alunno in condizioni di malattia, a cui viene garantito il diritto allo studio. Le azioni educative sono mirate a prevenire e contrastare la dispersione scolastica e l'abbandono e a sostenere il benessere psicofisico dell'alunno. Vengono mantenuti i rapporti con la scuola di provenienza in caso di lunga degenza. Si attivano inoltre percorsi di istruzione domiciliare nei casi in cui il percorso terapeutico, non ancora concluso, si protrae presso il domicilio dell'alunno.

Approfondimento

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO

Ogni ordine di scuola concorre alla realizzazione del curricolo in base alla sua specificità:

Scuola dell'infanzia

L'azione formativa della scuola dell'infanzia mira a sviluppare l'identità, potenziare l'autonomia, favorire l'acquisizione delle prime competenze, promuovere il senso di cittadinanza attraverso la creazione di un ambiente di vita, di relazioni di qualità all'interno di un dialogo educativo con la comunità e con la famiglia.

Scuola Primaria

La scuola primaria mira al rafforzamento dell'identità personale e all'integrazione delle diversità, attraverso l'autonomia personale all'interno dei percorsi di conoscenza e di relazione, in vista della educazione alla convivenza e alla cittadinanza attiva. Il suo compito formativo è orientato all'acquisizione degli apprendimenti di base, consentendo l'opportunità di sviluppare tutte le dimensioni psico-affettive, cognitive, sociali, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Attraverso " gli alfabeti di ciascuna disciplina" utilizzata come laboratorio di saperi e di saper fare, la scuola si pone con la sua azione formativa che consente di esprimere ed esercitare i diversi stili cognitivi, premessa per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

Scuola secondaria di primo grado

La scuola secondaria di I° Grado concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento dei giovani ai fini della scelta dell'attività successiva. E' una scuola dunque, formativa, che aggiunge ai contenuti programmatici delle singole discipline gli stimoli necessari per offrire agli alunni occasioni concrete di sviluppo della personalità successiva alla scuola primaria. Accogliendo gli studenti e le studentesse nel periodo di passaggio dalla fanciullezza all'adolescenza, ne prosegue l'orientamento educativo, eleva il livello di educazione e di istruzione personale di ciascun cittadino, accresce le capacità di contributo ai valori della cultura e della civiltà e costituisce, infine, grazie agli sviluppi metodologici e didattici conformi alla sua natura 'secondaria', la

premessa indispensabile per l'ulteriore impegno dei ragazzi nel secondo ciclo di istruzione e formazione. In questo segmento di scuola si attuano una più approfondita padronanza delle discipline ed una più articolata organizzazione delle conoscenze, per la costruzione "di un sapere sempre più integrato e padroneggiato".

Il curricolo della scuola dell'infanzia si articola:

- **Campi di esperienza**
- **Traguardi di sviluppo della competenza**
- **Valutazione**

I campi di esperienza sono luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico-culturali.

Il curricolo della scuola del I° ciclo si articola in:

- **Discipline**
- **Traguardi di sviluppo della competenza**
- **Obiettivi di apprendimento**
- **Valutazione**

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **AREA LINGUISTICA**

Organizzazione di progetti di scrittura creativa, di potenziamento della lingua italiana, della lingua inglese con conseguimento della certificazione Cambridge.

Obiettivi formativi e competenze attese
Potenziamento delle competenze linguistiche sia in italiano che in lingua straniera.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esperti interni ed esterni.
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **AREA ARTISTICO-ESPRESSIVA.**

Percorsi laboratoriali di musica, teatro, cineforum, attività grafico-pittoriche e motorie.

Obiettivi formativi e competenze attese
-Riconoscere nella pluralità dei linguaggi i significati artistici ed espressivi; -Potenziare le competenze, individuando i talenti degli alunni.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet, Disegno, Informatica, Atelier creativo
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Magna, Proiezioni, Teatro
- **Strutture sportive:** Palestra

❖ **AREA LOGICO-MATEMATICA**

Attività di recupero e /o potenziamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Consolidamento e potenziamento delle strutture logico-matematiche .

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Informatica
Multimediale
Atelier creativo

- **Aule:** Proiezioni

- **AREA SCIENTIFICA-AMBIENTALE.**

  - Percorsi laboratoriali ed esperenziali legati alla salvaguardia e conservazione del patrimonio paesaggistico ed ambientale.

  Obiettivi formativi e competenze attese
  - Osservare e conoscere le problematiche legate all'ambiente, proponendo possibili soluzioni concrete.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esperti interni ed esterni.
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Disegno
  Informatica
  Multimediale
  Scienze
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Proiezioni
  Teatro

- **AREA DELL'INCLUSIONE.**

  - Percorsi rivolti agli alunni BES e all'interculturalità.

  Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire il dialogo, l'integrazione ed il confronto con cuture e religioni diverse. - Prevenire il disagio scolastico e la dispersione.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet, Disegno, Fotografico, Informatica, Musica
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Magna, Proiezioni, Teatro, Aula generica
- **Strutture sportive:** Palestra

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA

Approfondire la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona

Obiettivi formativi e competenze attese
Identità, Autonomia, Competenza e Cittadinanza.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
- **Aule:** Proiezioni

Approfondimento

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA
Integrazione al PTOF

PRINCIPI
EX ART.1 LEGGE 92/2019

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Ex Art. 3 LEGGE 92/2019

Vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche:

a) *Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;*
b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
h) formazione di base in materia di protezione civile.
Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse

l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

-
-

SCUOLA DELL'INFANZIA

Si precisa che tra tutti gli indicatori individuati, ciascun docente potrà scegliere quelli da inserire nella sua programmazione di classe.

-

Traguardi previsti al termine del corso della Scuola dell'Infanzia:

- Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.
- Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.)
- Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.
- Conoscenza dei diritti dei bambini esplicitati nella **Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza** (Convention on the Rigths of the Child - CRC), approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, e ratificati dall'Italia con la legge n. 176/1991.
- Conoscenza dell'esistenza e dell'operato delle principali a***ssociazioni che si occupano attivamente della tutela e promozione dei diritti dell'infanzia in Italia e nel mondo (Save the Children, Telefono Azzurro,Unicef, CRC)***
- Riconoscere **la segnaletica stradale di base** per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".
- Conoscenza dei **primi rudimenti dell'informatica** (componentistica hardware e software, le periferiche, simbologia iconica, **netiquette di base**).
- Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.
- Conoscenza delle principali norme alla base della **cura e dell'igiene personale** (prima educazione sanitaria).
- Conoscenza dell'importanza **dell'attività fisica**, dell'allenamento e dell'esercizio per il conseguimento di piccoli obiettivi.
- Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di

quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.

- Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
- Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.
- Comprendere il concetto di **ecosostenibilità economica ed ambientale**.
- Dare una **prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose** e delle risorse (lotta contro gli sprechi)
- Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.
- Conoscenza di base dei principi cardine **dell'educazione alimentare**: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.

Obiettivi di riferimento: Identità, Autonomia, Competenza e Cittadinanza.	Bambini di 3, 4 e 5 anni della Scuola dell'Infanzia
Obiettivi di apprendimento. • Attivarsi per creare le condizioni affinché il bambino, partecipi alla vita (scolastica, familiare, cittadina, comunitaria in genere); • produrre un forte aumento del senso di responsabilità e rispetto anche per i diritti degli altri; • produrre un forte aumento del senso di "Cittadinanza"; • sensibilizzare il bambino ai valori e ai principi fondanti il nostro Stato: valori di uguaglianza, legalità, solidarietà e di convivenza democratica; • conoscere le parti più significative della Costituzione ed imparare ad agire sulla base de suoi principi. • Principi basilari di educazione sanitaria. • Principi basilari di educazione ambientale.	**Campi di esperienza coinvolti:** 1) Il sé e l'altro 2) I discorsi e le parole. 3) Linguaggi, creatività ed espressione, 4) Corpo e movimento. 5) La conoscenza del mondo.

Il sè e l'altro

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	**Obiettivi di apprendimento**
Apprendere buone abitudini. Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni. • Rispettare le regole dei giochi. • Rafforzamento dell'emulazione costruttiva. Saper aspettare il proprio turno. Sviluppare la capacità di essere autosufficienti. Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale. • Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale. Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità. • Sviluppare la capacità di accettare *l'altro,* di collaborare e di aiutarlo. • Registrare i momenti e le situazioni che suscitino paure, incertezze, diffidenze verso il diverso. • Rafforzamento dell'emulazione costruttiva.	Conoscere le regole dettate dalla nostra Costituzione. Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni. Conoscenza della basilare terminologia di settore: il concetto di " regola, legge, Costituzione" il ruolo delle principali istituzioni dello Stato. Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale. Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza. Conoscere e rispettare l'ambiente. Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme.

I discorsi e le parole

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	**Obiettivi di apprendimento**
Acquisire nuovi vocaboli. Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato. Memorizzare canti e poesie. Verbalizzare sulle informazioni date. Saper colorare /disegnare la bandiera italiana e quella europea, spiegando il	Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei. Conoscere le norme più semplici della Costituzione estrapolando pratiche che saranno elaborate e censite nel corso della sperimentazione. Comunicare e scambiarsi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti.

significato delle forme e dei colori utilizzati. Rispettare la segnaletica di base in percorsi pedonali o ciclistici simulati. Riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano e di quello europeo. Esprimere le proprie esperienze come cittadino. Confrontare idee ed opinioni con gli altri. Saper raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie.	Riflettere con particolare attenzione sulla lingua curandone la corretta impostazione, confrontare vocaboli di lingua diversa, riconoscere, - apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica. - Confrontare idee ed opinioni con i compagni e con gli adulti. - Esprimere le proprie esperienze come cittadino.

Linguaggi, creatività, espressione

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	**Obiettivi di apprendimento**
Rielaborare graficamente i contenuti espressi. Attività musicali (Conoscere l'Inno Nazionale). Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative. Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo. Riconosce la simbologia stradale di base. Conosce gli emoticon ed il loro significato. Conosce la simbologia informatica di base e gli elementi costitutivi di un Personal Computer.	- Rielaborazione grafico-pittorica-manipolativa e musicale dei contenuti appresi. - Formulare piani di azione, individuali e di gruppo. - Scegliere con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare. Riconosce, colora e rappresenta in vario modo la segnaletica stradale nota, interpretandone i messaggi. - Conosce gli emoticon ed il loro significato. Conosce la simbologia informatica più nel dettaglio e la componentistica di un Personal Computer (periferiche ed hardware).

Corpo e movimento

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni

Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Conquistare lo spazio e l'autonomia. Conversare in circle time. Controllare e coordinare i movimenti del corpo. Conoscere il proprio corpo. Acquisire i concetti topologici. Muoversi spontaneamente o in modo spontaneo o guidato in base a suoni o ritmi. Muoversi con una certa dimestichezza nell'ambiente scolastico. Percepire i concetti di "salute e benessere".	Controllare e coordinare i movimenti del corpo. Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori. Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo. Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada. Conoscere il valore nutritivo dei principali alimenti (quali vitamine contiene l'arancio? A cosa sono utili?) Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo.

La conoscenza del mondo

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	**Obiettivi di apprendimento**
• Osservare per imparare. • Contare oggetti, immagini, persone, aggiungere, togliere e valutare le quantità. • Ordinare e raggruppare. • Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo. • Ricostruire ed elaborare successioni e contemporaneità. • Registrare regolarità e cicli temporali.	Orientarsi nel proprio ambiente di vita, riconoscendo elementi noti su una mappa tematica. Orientarsi nel tempo. Percepire la differenza tra oggetti antichi e moderni, tra costruzioni recenti e storiche. • Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita e conoscendo gli

• Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone. • Seguire percorsi ed organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e non verbali. Conoscere la geografia minima del locale (la piazza, il parco, il campanile, la statua, il Comune). • Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna ecc.	elementi basilari degli altri.

SCUOLA PRIMARIA
INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'
VOTO CON GIUDIZIO IN I E II QUADRIMESTRE
PROPOSTA DI GIUDIZIO EFFETTUATA DAL COORDINATORE E GIUDIZIO ATTRIBUITO DAL CONSIGLIO

Si precisa che tra tutti gli indicatori individuati, ciascun docente potrà scegliere quelli da inserire nella sua programmazione di classe.

-

-

Competenze previste al termine della Scuola Primaria:
Traguardi di apprendimento al termine della V Primaria

(*Indicatori da riportarsi in pagella per educazione civica fine scuola primaria)*

- L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione.
- E' consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali.
- Conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale).

- Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".
- E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".
- Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie.
- Ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).
- E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.
- Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico.
- Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.
- E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore".
- Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA		
DISCIPLINA e monte ore annuale	**TRAGUARDI DI COMPETENZA**	**ABILITA'**
ITALIANO **4h**	L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione. E' consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali. Conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno	Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette ed argomentate nelle varie forme (scritta e orale). Avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...). Analizzare Regolamenti (di un gioco, d'Istituto...), valutandone i principi ed attivare, eventualmente, le procedure

	nazionale). - Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". - E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". - Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). - E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. - Ha sviluppato conoscenze e	necessarie per modificarli. Attivare atteggiamenti di ascolto / conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri. - Esercitare modalità socialmente efficaci e moralmente legittime di espressione delle proprie emozioni e della propria affettività. - Essere in grado di discernere l'attendibilità delle fonti documentali e di utilizzarle opportunamente, (soprattutto quelle digitali), in un'ottica di supporto rispetto alla propria tesi/punto di vista in dibattiti/argomentazioni.

	competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico. • Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. • E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore". • Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.	
INGLESE 2 h	• E' consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali. • Conosce il significato ed in parte la storia degli elementi	• Attivare atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia. • Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività. • Esprimere la propria emotività con adeguate attenzioni

	simbolici identitari (bandiera inno nazionale). • E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". • Ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). • E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. • E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore". • Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle	agli altri, in situazione di gioco, di lavoro, di relax ....

	fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.	
ARTE E IMMAGINE 3 h	• Ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). • Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.	Elaborare semplici progetti di restauro, di conservazione, di intervento per un uso consapevole dell'ambiente. Essere in grado di apprezzare il valore e la tipicità di oggetti e forme del patrimonio artistico ed artigianale locale e nazionale.
MUSICA 2h	• Conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale).	Eseguire l'inno nazionale attraverso l'uso del canto e dello strumento musicale. Saper riconoscere e riprodurre i motivi della musica tradizionale.

	• E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". • Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e contrasto alle mafie. • E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore". • Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.	Interpretare i temi ed i contenuti della musica colta, con la capacità di cogliere spunti e supporti in un'ottica multidisciplinare.
RELIGIONE 2h	• L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione. • E' consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali. • Conosce il significato ed in parte la storia	Rispetto delle altrui idee, pratiche e convinzioni religiose. Capacità di distinguere tra il concetto di laicità e religiosità.

	degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale). • Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". • E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". • Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie. • Ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). • E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di	

	protezione civile. • Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.	
AREA STORICO-GEOGRAFICA		
DISCIPLINA		**COMPETENZE**
STORIA-GEOGRAFIA-CITTADINANZA 10 h	• L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione. • E' consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali. • Conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale). • Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". • E' consapevole del significato delle parole "diritto e	Riconoscere le differenze tra le varie forme di governo dal locale al globale. Orientarsi nel proprio spazio culturale di riferimento. Conosce gli elementi essenziali del paesaggio locale e distingue le loro peculiarità. Conosce l'importanza, il ruolo e le funzioni delle varie associazioni culturali impegnate nel territorio. Conosce le regole alla base del funzionamento amministrativo ed i ruoli all'interno dell'ordinamento degli Enti locali.

	dovere". • Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie. • Ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). • E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. • Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico. • Conosce gli elementi necessari	Ha introitato i principi essenziali di educazione ambientale, (corretto smaltimento dei rifiuti, importanza del riciclo, l'acqua fonte di vita ecc.). Rispetta la privacy. Cita correttamente le fonti all'interno di ricerche e delle sue produzioni scritte. Conosce le caratteristiche delle organizzazioni mafiose e malavitose e le strategie attuate dagli Stati per il loro contrasto. Conosce la biografia degli uomini illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle Mafie (Falcone, Borsellino, Don Peppe Diana, Giuseppe Impastato).

	dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. • E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore". • Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.	
AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA		
DISCIPLINA		**COMPETENZE**
SCIENZE 6 h	• E' consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali. • Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". • E' consapevole del	Esplorare e descrivere in maniera dettagliata gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano, inteso come sistema ecologico. Fare un bilancio dei vantaggi/svantaggi che la modifica di un certo ambiente ha recato all'uomo che lo abita. Praticare forme di riutilizzo e riciclaggio

	significato delle parole “diritto e dovere”. • Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie. • Ha introitato i principi dell’educazione ambientale in un’ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). • E’ consapevole dell’importanza dell’esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. • Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico.	dell’energia e dei materiali. Elaborare tecniche di osservazione e di “ascolto” del proprio corpo per distinguere i momenti di benessere da quelli di malessere. Comporre la razione alimentare giornaliera secondo le indicazioni della piramide alimentare. Valorizzazione delle potenzialità del proprio territorio. Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso, nelle diverse situazioni di vita. Descrivere la propria alimentazione distinguere se ci si nutre o ci si alimenta. Osservare il proprio corpo e la sua crescita, individuando l’alimentazione più adeguata alle proprie esigenze fisiche. Valutare la composizione nutritiva dei cibi preferiti. Individuare la dieta più adeguata al proprio

	. • Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.	corpo e alle proprie esigenze fisiche, sulla base del calcolo del proprio dispendio energetico. Individuare le modalità di consumo degli alimenti che meglio ne preservano il valore nutritivo, anche avvalendosi del laboratorio di cucina. Rispettare le norme di conservazione e di consumo degli alimenti. Realizzare proposte di menù equilibrati con cibi cucinati in modo semplice.
TECNOLOGIA 4 h	• L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione. • E' consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali. • Conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale).	Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web. Riconoscere il significato, interpretandone correttamente il messaggio, della segnaletica e della cartellonistica stradale. Essere consapevole dei rischi negli ambienti di vita e dell'esistenza di Piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità. Effettua correttamente la

	• Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". • E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". • Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie. • Ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). • E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. • Ha sviluppato conoscenze e competenze in	raccolta differenziata domestica e scolastica.

	materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico. • Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. • E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore". • Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.	

-
-
-

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

-
-

INSEGNAMENTO TRASVERALE - CONTITOLARITA'
33 ORE/ANNO
VOTO IN DECIMI IN I E II QUADRIMESTRE

PROPOSTA DI VOTO EFFETTUATA DAL COORDINATORE E VOTO ATTRIBUITO DAL CONSIGLIO

Si precisa che tra tutti gli indicatori individuati, ciascun docente potrà scegliere quelli da inserire nella sua programmazione di classe.

-

Competenze previste al termine del primo ciclo visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9 ed il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione: **Traguardi di apprendimento al termine del I ciclo** (*Indicatori da riportarsi in pagella per educazione civica fine scuola secondaria di I grado)* L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale); Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta	

anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. E' consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.	
AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA	
DISCIPLINA	**COMPETENZE**
ITALIANO	• Descrivere in maniera approfondita ed efficace il proprio ambiente di vita, il paesaggio culturale di riferimento, cogliendo similitudini e differenze rispetto ad altri luoghi del mondo studiati. • Assumere un atteggiamento critico nei confronti dei messaggi veicolati. • Riferire in modo competente i contenuti delle Carte costituzionali nazionali e internazionali. • Prendere coscienza delle dinamiche psicofisiche e affettivo-psicologiche legate all'affermazione della propria e altrui personalità (da percezione /conoscenza a coscienza di sè); • Acquisire consapevolezza della complessità e ricchezza di ogni identità personale e culturale, nel pieno rispetto di sé stesso e degli altri. • Esprimere adeguatamente le proprie emozioni, riconoscere quelle altrui, rispettando le peculiarità

	caratteriali ed il concetto di privacy.
INGLESE E SECONDA LINGUA STRANIERA STUDIATA	Attivare atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia. Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività. Domandare informazioni o effettuare diverse richieste in maniera cortese in situazioni di vita verosimili. Conoscere il testo ed i contenuti valoriali degli inni nazionali dei paesi europei in cui si parlano le lingue studiate.
MUSICA/STRUMENTO MUSICALE	Eseguire l'inno nazionale di alcuni paesi europei attraverso l'uso del canto e dello strumento musicale. Saper riconoscere e riprodurre i motivi della musica tradizionale. Interpretare i temi ed i contenuti della musica colta, con la capacità di cogliere spunti e supporti in un'ottica multidisciplinare.
ARTE E IMMAGINE	Conoscere i beni culturali presenti nel proprio territorio. Elaborare progetti di conservazione, recupero e valorizzazione del patrimonio storico-naturalistico presente nel proprio territorio. Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale nel proprio territorio ed è sensibile ai problemi della tutela e conservazione;
EDUCAZIONE FISICA	Comprende e spiega i principi di una dieta equilibrata. Comprende e spiega le conseguenze

	fisiche e psichiche della malnutrizione, della nutrizione e dell'ipernutrizione. • Conosce l'importanza dell'educazione sanitaria e della prevenzione (elenca le principali regole per l'igiene personale, conosce le malattie contagiose più diffuse nell'ambiente che lo circonda e sa quali precauzioni prendere per cercare di prevenirle). Conosce le regole del primo soccorso (intervenire correttamente in caso di incidenti reali o simulati). Acquisisce il concetto di salute come bene privato e sociale (conoscere e commentare l'articolo 22 della Costituzione e altri documenti inerenti l'argomento salute/ benessere).
RELIGIONE	• Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico. • Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, rispetto e fiducia. • Interagire, utilizzando rispetto, con persone dalle diverse convinzioni religiose. . • Impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà.
AREA STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE	
DISCIPLINA	COMPETENZE
	• Acquisisce come valori normativi i principi di libertà, giustizia, solidarietà, accettazione. • Riconosce come necessarie e rispetta le

STORIA-GEOGRAFIA- CITTADINANZA	regole della convivenza civile. • Assume responsabilità partecipativa alla vita democratica e alla risoluzione dei problemi. • Analizza gli elementi costitutivi della carta costituzionale e di quelle internazionali. • Conosce i principali provvedimenti adottati dallo Stato italiano e dalle amministrazioni locali (reperire, leggere e discutere provvedimenti assunti nel proprio territorio rispetto all'inquinamento ambientale e al risparmio energetico). Matura autonomia di giudizio nei confronti delle problematiche politiche, economiche, socio- culturali, ambientali. • Individua le maggiori problematiche dell'ambiente in cui vive ed elabora ipotesi di intervento. • Rispetta, conserva e cerca di migliorare l'ambiente in quanto patrimonio a disposizione di tutti. • Conosce le caratteristiche delle organizzazioni mafiose e malavitose e le strategie attuate dagli Stati per il loro contrasto. • Conosce la biografia degli uomini illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle Mafie (Falcone, Borsellino, Don Peppe Diana, Giuseppe Impastato).
AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA	
DISCIPLINA	COMPETENZE
	• Individua ed analizza da un punto di

MATEMATICA-SCIENZE	vista scientifico le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive. • Comprende il rapporto uomo-natura, analizzandone gli aspetti positivi e problematici. • Attiva un atteggiamento di rispetto dell'ambiente e individua forme di uso consapevole delle sue risorse. • Comprende i concetti di ecosistema e sviluppo sostenibile; (spiega il significato di espressioni specifiche traendole da notiziari, giornali e letture). • Assume comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente e risparmio delle risorse (predispone, insieme ai compagni, una pubblicazione relativa ai comportamenti quotidiani da assumere in relazione al problema trattato).
TECNOLOGIA	• Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web, interpretandone l'attendibilità e rispettando i diritti d'autore, attraverso la loro corretta citazione. • Riconoscere il significato, interpretandone correttamente il messaggio, della segnaletica e della cartellonistica stradale. • Essere consapevole dei rischi negli ambienti di vita e dell'esistenza di Piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità. • Effettuare correttamente la raccolta differenziata domestica e scolastica, comprendendone appieno le ragioni.

COMPETENZE IN USCITA TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

Competenze di cittadinanza	Obiettivi formativi in uscita INFANZIA	Obiettivi for PRIMARIA
Imparare ad imparare - Conoscenza di sé (limiti, capacità.) - Uso di strumenti informativi. - Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro.	Riconoscere i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni. Utilizzare informazioni, provenienti dalle esperienze quotidiane (a scuola, a casa, con gli altri), in modo appropriato alla situazione. Avere fiducia in se stesso affrontando serenamente anche situazioni nuove.	Analizzare le nella v riconoscendo debolezza e saperli gestir Essere cons comportame Iniziare ad or apprendimer informazioni funzione dei Acquisire un di studio.
Progettare -Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto. -Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Scegliere, organizzare e predisporre materiali, strumenti, spazi, tempi ed interlocutori per soddisfare un bisogno primario, realizzare un gioco, trasmettere un messaggio mediante il linguaggio verbale e non verbale.	Elaborare e prodotti di utilizzando apprese.
Comunicare Comprendere e Rappresentare -Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere. -Uso dei linguaggi disciplinari.	Comprendere il linguaggio orale di uso quotidiano, (narrazioni, regole, indicazioni operative). Comprendere e utilizzare gesti, immagini, suoni. Esprimere le proprie esperienze, sentimenti, opinioni, avvalendosi dei diversi linguaggi sperimentati.	Comprender messaggi di g anche media cartacei e inf Utilizzare i lin appresi per c fenomeni, no le diverse co disciplinari, a supporti (car multimediali)

Collaborare e partecipare -Interazione nel gruppo. -Disponibilità al confronto -Rispetto dei diritti altrui,	Partecipare a giochi e attività collettivi, collaborando con il gruppo, riconoscendo e rispettando le diversità. Stabilire rapporti corretti con i compagni e gli adulti.	Confrontarsi gli altri nelle nelle discuss proprio contr dei diritti di t
Agire in modo autonomo e responsabile - Assolvere gli obblighi scolastici. -Rispetto delle regole	Esprimere i propri bisogni. Portare a termine il lavoro assegnato. Capire la necessità di regole, condividerle e rispettarle.	Assolvere gli con responsa Rispettare le
Risolvere problemi □ Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Riconoscere situazioni che richiedono una risposta. Formulare la domanda. Risolvere semplici situazioni problematiche legate all'esperienza.	Riconoscere richiedono u Cercare di fo soluzione, ra valutando i d soluzioni utili tipo di proble metodi delle
Individuare collegamenti e relazioni -Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi -Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari.	Utilizzare parole, gesti, disegni, per comunicare in modo efficace. Cogliere relazioni di spazio, tempo, grandezza.	Individuare e fenomeni ed cogliendone differenze, ca nello spazio
Acquisire ed interpretare l'informazione -Capacità di Analizzare l'informazione -Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità. -Distinzione di fatti e opinioni	Ricavare informazioni attraverso l'ascolto e supporti iconografici. Avvalersi di informazioni utili per assumere comportamenti adeguati alle situazioni.	Ricavare info da immagini scritti di cont Essere dispo ricercare info utili al propri anche in con quelli discipli

					scolastici.
RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020–2023					
LIVELLO DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE	DI BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	
	CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	DIS
CONOSCENZE	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le co sui te propos suffic consoli organiz recupe Il supp mappe schemi fornit docent

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020 – 2023						
LIVELLO DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE	DI BASE	INTERMEDIO	AVANZATO		
CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTI
ABILITA'	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni e abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunn mette in atto in autonor e abilit connes ai te trattati sa collegar conosce alle esperien vissute, quanto studiato e ai analizza con buo pertiner

	nai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.					

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020 – 2023		
LIVELLO DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE	DI BASE
CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE
ATTEGGIAMENTI/COMPORTAMENTI	Adottare Comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere;	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.

		mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene

	comune.	

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	• Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Attraverso la creazione e l'utilizzo sistematico di ambienti per la didattica dig
promuove lo sviluppo e il potenziamento della formazione ed innovazione c
informatiche degli studenti.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Il percorso mira alla formazione del personale docente, anche attraverso co
al PNSD, per l'acquisizione di competenze digitali nell'ottica di rinnovare la
l'utilizzo delle seguenti metodologie:

- problem solving,

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	- projet work, - flipped classroom, - il coding, - role playing, - cooprative learning. Si attuano inoltre percorsi di formazione del personale amministrativo per l digitale finalizzata alla digitalizzazione della scuola.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate Si propone un percorso di "apprendimento tecnologico" nella prospettiva dell'educare e vivere consapevolmente e democraticamente nella società dell'informazione. La progettazione, estesa a tutti gli alunni, mira a valorizzare i nuovi sistemi tecnologici, con funzione cognitiva ed educativa, configurando l'insegnante come guida che forma i futuri cittadini in una realtà di informazione e conoscenza da saper interpretare e gestire.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica Il percorso è rivolto ai docenti e al personale amministrativo della scuola e mira al conseguimento dei seguenti risultati: - Formazione base e avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici presenti a scuola; - Partecipazione e coinvolgimento di tutti i docenti ad iniziative di formazione; - Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:
PASSOSCURO - RMAA8DH01T
SAN GIUSTO - RMAA8DH02V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Nell'ottica della valutazione degli apprendimenti per la scuola dell'Infanzia, si rimanda al seguente prospetto.

ALLEGATI: Griglia di valutazione scuola dell'infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

in via di elaborazione

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

in via di elaborazione

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
SMS FREGENE - RMMM8DH012

Criteri di valutazione comuni:

Di seguito si riportano i criteri di valutazione comuni ai diversi ordini di scuola.

ALLEGATI: Griglia di valutazione scuola secondaria di I grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Rispettando quanto previsto dal principio di delega contenuto nella legge 107 del 2015 (comma 181, lettera i, punto 1), che chiedeva di mettere in rilievo la funzione formativa e di orientamento della valutazione, il voto di comportamento non sarà più espresso in decimi ma con giudizi sintetici che come indicato nella NOTA MIUR 10.10.2017, PROT. N. 1865 Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione, consentirà di predisporre al meglio le forme di accompagnamento necessarie per migliorare la vita scolastica e il processo si apprendimento degli alunni.
Il giudizio sintetico fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti ha definito i seguenti criteri per la valutazione del comportamento, e le modalità di espressione del giudizio

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva nel caso in cui siano state riportate insufficienze in non più di 4 discipline. (delibera collegio docenti n 14/18 del 21/5/2018)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'esame di stato conclusivo del 1° ciclo di istruzione nel caso in cui siano state riportate insufficienze in non più di 4 discipline. (delibera collegio docenti n 14/18 del 21/5/2018)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

in via di elaborazione

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
PASSOSCURO - RMEE8DH013
SAN GIUSTO - RMEE8DH024
OSPEDALE BAMBIN GESU' - RMEE8DH035
PRESIDIO OBG DI SANTA MARINELLA - RMEE8DH046

Criteri di valutazione comuni:

In via di elaborazione alla luce della nota MIUR- DPIT prot. 2158 del 4/12/2020 di trasmissione dell'Ordinanza, delle Linee guida e Indicazioni operative per la valutazione nella scuola primaria.

Criteri di valutazione del comportamento:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

La valutazione del comportamento è espressa con giudizi e viene attribuita come segue:
OTTIMO
• Puntualità
E' puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione.
E' puntuale e serio nello svolgimento di tutte le consegne scolastiche.

• Frequenza Regolare (fatti salvi i periodi di malattia).

• Cura dei rapporti scuola famiglia Puntuale e precisa

• Relazioni con insegnanti e compagni
Grande disponibilità nei confronti di compagni, insegnanti, personale ATA. Ha assunto un ruolo attivo, propositivo e di stimolo nei confronti della classe.
Partecipa con interventi

pertinenti ed appropriati

• Rispetto degli impegni scolastici e delle regole
Puntuale ottemperanza agli impegni assunti e affidabilità per quanto riguarda lo svolgimento di compiti assegnati. Attenzione alle proposte di lavoro di approfondimento e di arricchimento culturale.
Rispetto costante delle regole. Rispettoso e responsabile dell'ambiente DISTINTO

• Puntualità
E' puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione. E' puntuale e serio nello svolgimento di tutte le consegne scolastiche.

• Frequenza Regolare (fatti salvi i periodi di malattia).

• Cura dei rapporti scuola -famiglia Puntuale

• Relazioni con insegnanti e compagni
Disponibilità nei confronti di compagni, insegnanti, personale ATA. Dimostra interesse per le attività didattiche

• Rispetto degli impegni scolastici
Puntuale rispetto delle regole, ottemperanza agli impegni assunti e affidabilità per quanto riguarda lo svolgimento di compiti assegnati. Rispettoso dell'ambiente

BUONO

• Puntualità
Occasionalmente non puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione. Non sempre puntuale nello svolgimento di tutte le consegne scolastiche.

• Frequenza Regolare (fatti salvi i periodi di malattia).

• Cura dei rapporti scuola –famiglia
Non sempre sollecito nel produrre le giustificazioni delle assenze, far firmare le comunicazioni ai genitori, consegnare a scuola quanto richiesto nei tempi indicati.

• Relazioni con insegnanti e compagni
Comportamento nei confronti di compagni, insegnanti, personale ATA generalmente corretto anche se non sempre aperto alla collaborazione. Generalmente collabora alla vita scolastica.

• Rispetto degli impegni scolastici

Occasionalmente non puntuale nel rispetto delle regole e nello svolgimento delle consegne scolastiche. Generalmente rispettoso dell'ambiente

SUFFICIENTE
• Puntualità
Frequenti ritardi all'inizio delle lezioni. Non giustifica le assenze

• Frequenza Irregolare.

• Cura dei rapporti scuola -famiglia
Alterare le comunicazioni da trasmettere ai genitori. Falsificazione di firme.
56
• Relazioni con insegnanti e compagni
Crea frequente disturbo all'attività scolastica, non mantiene un atteggiamento e/o un linguaggio corretto nei confronti di compagni, insegnanti e personale ATA. Scarso rispetto dei materiali e delle strutture scolastiche. Partecipa con scarso interesse all'attività didattica

• Rispetto degli impegni scolastici e delle regole
Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici. Poco rispettoso dell'ambiente

NON SUFFICIENTE

• Puntualità Non riscontrata.

• Frequenza Irregolare.

• Cura dei rapporti scuola -famiglia Irregolari e incostanti

• Relazioni con insegnanti e compagni
Disturbo all'attività scolastica; uso di un linguaggio volgare e aggressivo. Irrispettoso nei confronti di persone e cose, per cui si sono verificati episodi di danneggiamento di materiale scolastico o atti di bullismo.
• Rispetto degli impegni scolastici e delle regole
Non riscontrato. Indifferenza a tutte le sollecitazioni e agli interventi educativi

attuati nei suoi confronti. Irresponsabile nei confronti dell'ambiente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In via di elaborazione alla luce della nota MIUR- DPIT prot. 2158 del 4/12/2020 di trasmissione dell'Ordinanza, delle Linee guida e Indicazioni operative per la valutazione nella scuola primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

In via di elaborazione alla luce della nota MIUR- DPIT prot. 2158 del 4/12/2020 di trasmissione dell'Ordinanza, delle Linee guida e Indicazioni operative per la valutazione nella scuola primaria.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

Sono presenti funzioni strumentali specializzate che si occupano dell'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali . Sono elaborati i documenti necessari per la programmazione personalizzata . E' attivo nell'Istituto un progetto di inclusione degli alunni con deficit uditivo, che prevede un supporto dell'assistente alla comunicazione. Nel plesso di Fregene, scuola Primaria, è attivo il progetto "Lis" Lingua dei segni, rivolto agli alunni delle classi in cui sono inseriti alunni sordi, finalizzato alla loro inclusione scolastica. L'istituto con il 17, 42% di alunni stranieri nell'anno scolastico 2017-2018, propone la realizzazione di uno sportello informativo-formativo rivolto ai docenti e alle famiglie per una migliore accoglienza degli alunni stranieri e per l'integrazione delle famiglie.

Punti di debolezza

Non sempre il team docente coopera per la stesura dei documenti, manca inoltre il monitoraggio dei processi formativi in itinere e finale, condiviso con il team docente. Punto critico e' l'alternanza degli insegnanti e la grande percentuale di insegnanti

non specializzati, che rendono difficoltosa la continuità del processo formativo.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nella scuola secondaria sono attivati dei corsi di recupero in orario extra curricolare in alcune classi, per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli alunni. Nel lavoro in classe (sia nella scuola primaria che secondaria) sono attuati interventi individualizzati in orario curricolare. Nella primaria e' attivo un processo di monitoraggio degli esiti degli alunni con difficoltà di apprendimento, calibrati tenendo conto dei livelli di partenza, e criteri di valutazione condivisi. Sono realizzati laboratori di L2 per gli alunni stranieri. Nell'istituto sono attuati laboratori extra curricolari di potenziamento della lingua inglese con relative certificazioni. Viene realizzato inoltre un laboratorio di "Scrittura Creativa" per lo stimolo e il potenziamento dell'abilita' di scrittura.

Punti di debolezza

Non sempre viene favorito il potenziamento per gli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
F.S . del disagio e del sostegno, ref. bullismo.

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI si definisce durante gli incontri a cui partecipano tutto il consiglio di classe o il team docente. In sede di GLH operativo il PEI è sottoposto agli operatori sanitari e alle

famiglie, per condividere la programmazione individualizzata ed apportare eventuali modifiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti di classe, docente di sostegno, famiglie, operatori sanitari(ASL o privati), referenti del Comune e della Cooperativa che fornisce il supporto educativo degli operatori AEC.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia aggiorna costantemente i docenti sul percorso educativo e terapeutico degli alunni, condivide con i docenti le strategie educative e didattiche.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI	
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Elaborazione di criteri personalizzati che, tenendo conto dei livelli di partenza, traccino il progetto di vita degli alunni.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Si considerano i bisogni e le peculiarità degli alunni nella formazione delle classi, creando una rete di supporto che favorisca un ambiente sereno per l'apprendimento e le relazioni sociali. Al termine del primo ciclo di istruzione, i percorsi di orientamento elaborati, aiutano tutti gli alunni ad individuare le proprie capacità e attitudini.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo "Fregene-Passoscuro"
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone

la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

-

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità di didattica digitale integrata che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola innovativa in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.
5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in

presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Sostenere la didattica interdisciplinare;
- Lo sviluppo di competenze trasversali e personali;
- L'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti:
  - Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
  - Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

6. Le attività integrate digitali (**AID**) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali:

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
  - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
  - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando gli strumenti di Gsuite for Education;
- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- § L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale **fornito o indicato dall'insegnante**;
- § La visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- § Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle alunne e degli alunni, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle alunne e degli alunni di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

7. I moduli e le unità didattiche condivise per l'apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/valutazione/restituzione.
8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, **evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza**. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di

apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto del Curricolo di Istituto e della Progettazione Curricolare e Didattica basata sulla essenzializzazione dei contenuti disciplinari, l'individuazione dei nodi interdisciplinari correlati alle Competenze Trasversali di Cittadinanza e in collegamento con apporti di contesti formali e non formali all'apprendimento, così come previsto dalle Indicazioni nazionali del 2012 e successive integrazioni.
10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità didattiche per l'apprendimento per la classe, secondo le linee guida condivise dei Dipartimenti, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunna o all'alunno con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.
11. Il docente Funzione Strumentale Informatica garantisce il necessario sostegno alla DDI:
    - progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
    - progettando e realizzando attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle alunne e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle

abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;

- garantendo il necessario **supporto alla realizzazione delle attività digitali** della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti;
- istruendo all'uso di **repository** disponibili sulle piattaforme multimediali in uso, in locale o in cloud, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica. La creazione di **repository scolastiche,** che siano esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, al di là dei prodotti a tal fine dedicati messi a disposizione dalle principali applicazioni di registro elettronico, potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono attualmente:
   a. Il Registro elettronico Argo che consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
   b. La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili

nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque **integrare,** l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.
3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti registrano su promemoria RE l'attività da trattare e richiesta al gruppo di studenti (ad es. "Consegna dell'elaborato …") avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline/ambiti che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero, uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico:
   - per la scuola dell'infanzia: **l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini** e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. La modalità

di contatto in videoconferenza, permetterà di mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

§ per la scuola del primo ciclo: A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di **almeno quindici ore settimanali da 50 minuti di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe** (**dieci ore per le classi prime della scuola primaria**), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi interdisciplinari, con possibilità di prevedere **ulteriori attività in piccolo gruppo**, nonché **proposte in modalità asincrona** secondo le metodologie ritenute più idonee.

2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore di ambito, calcolato in unità orarie da 50 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore di ambito non comprende l'attività di studio autonomo normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.
3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

§ per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;

§ per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza, nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il

benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

5. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali, con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle alunne e degli alunni.
6. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli alunni tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.
7. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di alunni.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.
2. Nel caso di videolezioni individuali (come forma residuale e/o legata a circostanze specifiche) o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante dovrà creare un nuovo evento su Google Calendar o sullo stream della classe e

comunicare l'invito al meeting su Google Classroom, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

   - Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
   - Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente;
   - In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
   - Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
   - Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

5. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo

richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle alunne e agli alunni con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

6. Durante la videolezione, la presenza del genitore potrà essere utile soltanto in una fase iniziale e/o per le alunne e gli alunni non del tutto autonomi nell'utilizzo della strumentazione informatica, periodo che potrà variare in base all'età delle studentesse e degli studenti. Sarà cura dei docenti e dei genitori collaborare per responsabilizzare e rendere sempre più autonomi le alunne e gli alunni.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe/interclasse, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite.
4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e

in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione interdisciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle alunne e degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze

sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Si ricorda, a tal proposito, le regole che disciplinano il buon comportamento di un utente sul web.: **Netiquette**[1] **per lo studente:**

1. *Gli alunni saranno dotati di account personali per l'accesso a Google Classroom e alle applicazioni della Gsuite dell'Istituto. Gli account sono creati e gestiti dall'Istituto Comprensivo, in modo da essere riconoscibili al momento dell'accesso.*
2. *La piattaforma Google Classroom e il sito web della scuola dovranno essere controllati giornalmente dagli alunni e, per la scuola Primaria, anche dai genitori.*
3. *Tutto il materiale condiviso dai docenti, comprese le video-lezioni registrate, è di uso esclusivo della classe e non può essere diffuso in alcuna maniera. Allo stesso modo viene garantita la sicurezza e la privacy dei minori.*
4. *Ciascun alunno dovrà usare il computer e la piattaforma mostrando considerazione e rispetto per compagni e docenti.*
5. *In riferimento al punto precedente, si ricordano le principali norme di comportamento adeguate alla situazione. Quindi non è consentito, come a scuola:*
   - *presentarsi in ritardo agli appuntamenti*
   - *mangiare*
   - *stare in pigiama*
   - *evitare interventi e suggerimenti dei genitori durante gli incontri*
   - *alzarsi durante le lezioni (salvo richieste ed emergenze).*
6. *Tutti i post ed i commenti dovranno essere rispettosi e costruttivi e non dovranno essere, mai e in nessun modo, offensivi o discriminatori nei confronti di chiunque.*
7. *I genitori/tutori, che vorranno avere un colloquio con gli insegnanti, potranno fare richiesta tramite RE.*

8. *Per chiarimenti o dubbi relativi ad un compito, gli studenti potranno utilizzare l'apposita funzione nel RE.*
9. *Per seguire le eventuali attività sincrone con l'uso di Google Meet (video-lezioni), gli alunni saranno avvisati in base alle scelte del consiglio di classe/interclasse secondo le seguenti modalità: su Stream di Classroom settimanalmente dal coordinatore di classe, o tramite calendario pubblicato e visibile sul sito dell'Istituto, nell'area dedicata alla Didattica Digitale Integrata, o il calendario su Classroom e condiviso con la classe.*
10. *Per partecipare alle riunioni con Google Meet è necessario utilizzare il link predisposto dal docente e condiviso con almeno 10 minuti di anticipo nella Classroom. In una prima fase gli alunni si collegheranno con video e audio attivati, ma successivamente dovranno disattivarli per permettere una maggiore fluidità della riunione.*
11. *I docenti sono i moderatori dell'incontro con Google Meet e dovranno gestire gli interventi degli alunni collegati, dando indicazioni specifiche all'inizio di ogni riunione. Gli alunni dovranno attenersi rigorosamente alle indicazioni fornite dai docenti.*
12. *I docenti potranno utilizzare la condivisione del proprio schermo, durante una video-lezione, per mostrare agli alunni presentazioni in Power Point, Mappe, Jamboard e tutto ciò che si desidera condividere.*
13. *Gli studenti dovranno restituire le attività assegnate, nei tempi previsti, esclusivamente su Google Classroom e non inviate attraverso altri canali digitali, salvo diversa indicazioni da parte del docente.*
14. *Le **assenze** dovranno essere comunicate al coordinatore di classe prima dell'inizio delle lezioni.*

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo

prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe/team docenti nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.
3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, comprovato e certificato, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe/team docenti nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.
4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposta determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

-

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento

domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.
2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità didattiche, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici e le abilità oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti, nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e trasversali, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.
5. Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti realizzati in DDI e in presenza saranno oggetto di riflessioni formative e di linee guida e di approfondimento da parte del Gruppo curricolo per consentire una rimodulazione mirata delle attività didattiche in funzione del successo formativo di ciascun alunno, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto ma anche il processo.

Art. 11 – Formazione specifica

1. Il Dirigente scolastico curerà un piano di formazione specifica in cui i percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito o di scopo per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:
    a. **informatica**, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
    b. **metodologie innovative di insegnamento** e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
    c. **modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;**
    d. **gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;**

e. **privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;**

f. **formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.**

Art. 12 – Supporto alle famiglie e/o ai docenti T.D. prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un'apposita integrazione allegata al Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.
2. I docenti con contratto a tempo indeterminato devono dotarsi di proprio dispositivo con i fondi della Carta del Docente.
3. Ai docenti TD potranno essere distribuiti dispositivi in via residuale, dopo aver soddisfatto i bisogni degli studenti

-

Art. 13 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
   a. Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
   b. Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il

comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

c. Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

[1] complesso delle regole di comportamento volte a favorire il reciproco rispetto tra gli utenti.

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	PRIMO COLLABORATORE Sostituisce il D.S. in caso di assenza, collabora con il D.S. nella gestione ordinaria e nei rapporti con docenti e ATA, coordina l'attività organizzativa dell'istituto comprensivo, realizzando un efficace raccordo tra i plessi, cura i rapporti con l'utenza e con gli enti esterni, svolge la funzione di segretario del collegio docenti, si occupa della stesura delle circolari e della verbalizzazione di riunioni e incontri scuola - famiglia. Cura i rapporti con le altre scuole per i progetti in rete. Nel plesso di Fregene provvede alla sostituzione dei docenti assenti, organizza l'accoglienza dei nuovi docenti. SECONDO COLLABORATORE Sostituisce il D.S. in caso di assenza, ha la funzione di coordinamento organizzativo nel plesso di Passoscuro per i tre ordini di scuola, rapportandosi con i responsabili di plesso e curando i rapporti con l'utenza e con gli enti esterni. E' il referente per i genitori del plesso per problematiche di natura generale. Nella secondaria di primo grado	2

	porta a conoscenza di tutto il personale, docente e ATA del plesso, tutte le comunicazioni inviate dall'ufficio di direzione o dalla segreteria, informando il dirigente in merito a relazioni professionali: frequenza e comportamento degli alunni, è preposto alla sicurezza del plesso, prepara l'odg dei consigli di classe e cura l'organizzazione dell'esame di Stato.	
Funzione strumentale	Area n°1 Continuità e orientamento: Coordina il lavoro di continuità tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Collabora con il Dirigente per la formazione delle classi. In relazione all'orientamento promuove le attività di orientamento, organizza open day per la presentazione dell'istituto e appuntamenti con le scuole superiori per le scelte future, collabora con un centro specializzato che si occupa di orientamento, supporta gli alunni nella compilazione di un test orientativo online per individuare attitudini, interessi e propensioni. Collabora con il Dirigente per la formazione delle classi. Area n°2 Valutazione e INVALSI: Coordina la Commissione Valutazione in tutte le attività di valutazione ed autovalutazione di istituto, effettua il monitoraggio del PdM , collabora con le altre funzioni strumentali e con le varie componenti dell'istituzione al fine di migliorare la qualità del servizio scolastico. Coordina la costruzione delle prove comuni degli alunni, predispone le griglie e altri materiali per la valutazione delle prove stesse. Organizza e pianifica le procedure di somministrazione delle prove	3

	Invalsi, coordina le operazioni di correzione delle prove, rendiconta gli esiti delle prove. Da supporto ai consigli di Interclasse/classe per l'analisi critica dei dati Invalsi. Area n°3 Informatica: Coordina ed organizza l'utilizzo e il funzionamento dei laboratori informatici, aggiorna lo status di tutte le postazioni informatiche del plesso, supporta i docenti nell'utilizzo del registro elettronico e nell'uso delle LIM, informa il DS e il DSGA tempestivamente dei guasti o mal funzionamenti delle postazioni informatiche, collaborando con loro per un intervento positivo dei tecnici. Collabora con il D.S. nell'inserimento di informazioni e dati per l'uso del registro elettronico.	
Responsabile di plesso	- Provvedono, collaborando con la direzione alla sostituzione dei colleghi assenti, utilizzando l'apposito registro; - Assicurano la momentanea vigilanza degli alunni nelle classi senza insegnante; - Organizzano l'accoglienza dei nuovi docenti; - Informano il dirigente in merito a relazioni professionali, frequenza e comportamento degli alunni; - Sono preposti alla sicurezza del plesso, segnalano tempestivamente e per iscritto al Dirigente ogni situazione che comporta rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori e/o degli alunni;	7
Referente BES; Responsabile bullismo; Referente COVID; Referente Educazione civica	Referenti: Sono docenti che vengono individuati in seno al Collegio, che lavorano in ambiti diversi per una migliore gestione della scuola. Nel corrente anno scolastico sono operativi : Referente BES: Supervisione e coordinamento di tutti gli	8

	aspetti che riguardano l'area specifica. Responsabile del Bullismo: Coordina le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo messe in atto dalla scuola. Referente COVID: coadiuva l'azione del Dirigente scolastico nella gestione delle misure di sicurezza per il contenimento della diffusione del COVID-19. Referente Educazione Civica: coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica	

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	- Sovrintende ai servizi amministrativi e contabili e ne cura l'organizzazione con autonomia operativa e responsabilità diretta. - Coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative ed amministrative.
Ufficio per il personale A.T.D.	Si occupa di tutto il personale docente e ATA, in servizio a TI e TD
Segreteria didattica	Compiti inerenti ai bisogni degli utenti: protocollo, iscrizioni, rilascio certificati di frequenza o di licenza media, rilascio pagelle, organizzazione scrutini.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online https://www.portaleargo.it/ Pagelle on line Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **AMBITO 10 RETE ASAL**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ **RETE DI SCOPO PER LA QUALITÀ SIO E ID**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL

❖ RETE DI SCOPO PER LA QUALITÀ SIO E ID

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO.

La formazione in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola è un diritto di tutto il personale scolastico. L'istituto ha indirizzato l'azione formativa sulle seguenti aree tematiche: - inclusione, - didattica per competenze, - sviluppo delle competenze digitali. Per queste aree è prevista sia la formazione di ambito che quella organizzata all'interno di istituto. Ciascun docente, individualmente o in gruppo, potrà intraprendere iniziative di autoaggiornamento, in coerenza con la mission della scuola, come previsto dalla Legge 107/2015.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INCLUSIONE.

Approfondimento delle tematiche riguardanti gli alunni BES (alunni stranieri, alunni con disabilità e DSA)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti dell'istituto

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **SICUREZZA D. LGS. 81/08**

Sicurezza D. Lgs. 81/08, con approfondimento sulla gestione delle norme COVID

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Personale docente, preposti e non
Modalità di lavoro	• Formazione specifica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **AGGIORNAMENTO SULLE NUOVE NORME DELLA PRIVACY.**

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Meding Consulting.

❖ **AVVIO INFORMATIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI: REGISTRO ELETTRONICO, GESTIONE POSTA E PROTOCOLLO**

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SICUREZZA D. LGS. 81/08**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale ATA, preposti e non
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola